

Comune di Alessandria



Aula Consiliare

In data martedì 19 maggio 2026, alle ore 17:37 si è tenuta, presso la sala Aula Consiliare dell'ente Comune di Alessandria, la riunione "9^ SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE - 19 MAGGIO 2026" dell'organo Consiglio Comunale.

Presiede la seduta **Presidente del Consiglio MALAGRINO Diego**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Giorgio Angelo	ABONANTE	Sindaco		✓	
Massimo	ARLENGHI	Consigliere		✓	
Marco	BAZZONI	Consigliere	✓		
Roberto	BENZI	Consigliere		✓	
Giuseppe	BIANCHINI	Consigliere		✓	
Alessandro	BUZZI	Consigliere		✓	
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI	Consigliere	✓		
Ezio	CASTELLI	Consigliere	✓		
Lodovico	COMO	Consigliere		✓	
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO	Consigliere	✓		
Vincenzo	DEMARTE	Consigliere		✓	
Adriano	DI SAVERIO	Consigliere	✓		
Andrea	DI TULLIO	Consigliere		✓	
Youness	FARAHAT	Consigliere		✓	
Luca	FERRARIS	Consigliere		✓	
Francesco	GENTILUOMO	Consigliere	✓		
Giulia	GIUSTETTO	Consigliera		✓	
Maria Teresa	GOTTA	Consigliera	✓		
Emanuele	LOCCI	Consigliere		✓	
Cinzia	LUMIERA	Consigliera		✓	
Diego	MALAGRINO	Presidente del Consiglio	✓		
Cristina	MAZZONI	Consigliera		✓	
Maurizio	PELLEGRINO	Consigliere		✓	
Fabrizio	PRIANO	Consigliere		✓	
Mattia	ROGGERO	Consigliere	✓		
Maria Rita	ROSSA	Consigliera	✓		
Santina	SANTORO	Consigliera	✓		
Maurizio	SCIAUDONE	Consigliere		✓	
Luigi	SFIENTI	Consigliere	✓		
Valerio	VANIN	Consigliere		✓	
Alvaro	VENTURINO	Consigliere		✓	
Rapisardo	ANTINUCCI	Consigliere		✓	
Elisabetta	CAMPESE	Consigliera		✓	

Alle ore 17:37, si unisce alla seduta **Assessore Daniele COLORIS**.

Alle ore 17:37, si unisce alla seduta **Segretario Lucia PEPE**.

La seduta viene sospesa alle 17:38.

La seduta riprende martedì 19 maggio 2026, alle ore 17:38.

Presiede la seduta **Presidente del Consiglio MALAGRINO Diego**.

Risultano presenti all'appello i seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Giorgio Angelo	ABONANTE	Sindaco		✓	
Massimo	ARLENGHI	Consigliere		✓	
Marco	BAZZONI	Consigliere	✓		
Roberto	BENZI	Consigliere		✓	
Giuseppe	BIANCHINI	Consigliere		✓	
Alessandro	BUZZI	Consigliere		✓	

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI	Consigliere	✓		
Ezio	CASTELLI	Consigliere	✓		
Lodovico	COMO	Consigliere		✓	
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO	Consigliere	✓		
Vincenzo	DEMARTE	Consigliere		✓	
Adriano	DI SAVERIO	Consigliere	✓		
Andrea	DI TULLIO	Consigliere		✓	
Youness	FARAHAT	Consigliere		✓	
Luca	FERRARIS	Consigliere		✓	
Francesco	GENTILUOMO	Consigliere	✓		
Giulia	GIUSTETTO	Consigliera		✓	
Maria Teresa	GOTTA	Consigliera	✓		
Emanuele	LOCCI	Consigliere		✓	
Cinzia	LUMIERA	Consigliera		✓	
Diego	MALAGRINO	Presidente del Consiglio	✓		
Cristina	MAZZONI	Consigliera		✓	
Maurizio	PELLEGRINO	Consigliere		✓	
Fabrizio	PRIANO	Consigliere		✓	
Mattia	ROGGERO	Consigliere	✓		
Maria Rita	ROSSA	Consigliera	✓		
Santina	SANTORO	Consigliera	✓		
Maurizio	SCIAUDONE	Consigliere		✓	
Luigi	SFIENTI	Consigliere	✓		
Valerio	VANIN	Consigliere		✓	
Alvaro	VENTURINO	Consigliere		✓	
Rapisardo	ANTINUCCI	Consigliere		✓	
Elisabetta	CAMPESE	Consigliera		✓	

Alle ore 17:38, si unisce alla seduta **Assessore Daniele COLORIS**.

Alle ore 17:38, si unisce alla seduta **Segretario Lucia PEPE**.

Alle ore 17:39, si unisce alla seduta **Consigliere Massimo ARLENGHI**.

Alle ore 17:40, si unisce alla seduta **Consigliere Luca FERRARIS**.

Alle ore 17:40, si unisce alla seduta **Consigliera Cristina MAZZONI**.

Alle ore 17:40, si unisce alla seduta **Consigliere Andrea DI TULLIO**.

Prende la parola **Segretario Lucia PEPE**:

"Ehm— Emmm...

Ahh...

Beh...

Mmh? Ehm— ehm— ehmm...

Ahh! Beh! Aha! Mmh? Mmh?! Procedo all'appello.

Ah, beh.

Allora, procediamo all'appello.

Abbonante— Antinucci, Arlenghi, Bazzoni, Benzi, Bianchini, Buzzi— Buzzi non c'è— Buzzi Langhe, Campese, Castelli, Como, Cutica di Rivigliasco, De Marte, Di Saverio, di Tullio, Farat, cioè, Ferraris, Gentiluomo, Giustetto, Gotta, Locci, sì.

Lumiera, Malagrino, Mazzoni, Pellegrino, Priano, Roggero, Rossa, Santoro, Schaudone, Cioè, Sfienti, Vanin, Venturino.

Allora, 7 a sé— io ho 7 assenti, quindi qualcuno non ha inserito la tessera.

Mi dà 17 presenti.

Sì, io ho contato 7 assenti, quindi dovrete essere 26."

Alle ore 17:41, si unisce alla seduta **Consigliere Emanuele LOCCI**.

Alle ore 17:43, lascia la seduta **Consigliere Adriano DI SAVERIO**.

Alle ore 17:43, si unisce alla seduta **Consigliere Adriano DI SAVERIO**.

Alle ore 17:43, lascia la seduta **Assessore Daniele COLORIS**.

Alle ore 17:43, si unisce alla seduta **Assessore Giovanni IVALDI**.

Alle ore 17:43, si unisce alla seduta **Assessore Daniele COLORIS**.

Alle ore 17:43, lascia la seduta **Assessore Daniele COLORIS**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Grazie.

Allora, verificata la presenza del numero legale, possiamo aprire i lavori del Consiglio Comunale di oggi, 19 maggio.

Come stabilito nella conferenza dei presidenti, iniziamo dalle interpellanze e— ah, In particolare, iniziamo dall'interpellanza che ha come oggetto episodio avvenuto"

Alle ore 17:43, si unisce alla seduta **Assessore Daniele COLORIS**.

Alle ore 17:43, si unisce alla seduta **Consigliera Elisabetta CAMPESE**.

Alle ore 17:43, si unisce alla seduta **Assessore Enrico MAZZONI**.

Alle ore 17:43, si unisce alla seduta **Assessore Michelangelo SERRA**.

Alle ore 17:43, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **INTERPELLANZA N. 25 - EPISODIO AVVENUTO SU AUTOBUS PUBBLICO LOCALE. - Prop. Nr. 104**.

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"su autobus pubblico locale.

Il presentatore è il collega Buzzilanghi e per l'esecutivo risponde l'assessore Mazzoni.

Prego."

Prende la parola **Consigliere Davide Giorgio Mario BUZZI LANGHI**:

"Grazie, presidente.

La seguente interpellanza la rivolgo al sindaco, alla giunta, e poi all'assessore Mazzoni, che penso sia lui a rispondere, in quanto è andato un po' in onda su tutti i media nazionali un gravissimo episodio che è accaduto nella nostra città quando 2 minorenni hanno preso a cinghiate, nel vero e proprio senso della parola, ma non dico nulla che non è stato visto nei video che sono girati anche su tutti i social, hanno preso a cinghiate una donna su un autobus in pieno giorno, circondati da altre persone e con la presenza del figlio della donna che ha vissuto questa scena agghiacciante.

E secondo quanto emerso dalla ricostruzione esposta, i 2 autori dell'aggressione sarebbero ospiti o ex ospiti di una comunità del territorio.

L'episodio è stato forte allarme sociale, preoccupazione tra i cittadini, trattandosi di un atto violento avvenuto in un luogo pubblico contro una donna che viaggiava col proprio bambino.

Il sindaco ha dichiarato pubblicamente di aver richiesto un innalzamento del livello di attenzione e la convocazione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Considerato che la sicurezza urbana, pur nella distinzione delle competenze tra comune, prefettura e forze dell'ordine, rappresenta un interesse primario della comunità locale, è necessario comprendere quali misure siano state adottate o siano in corso di valutazione per prevenire il ripetersi di episodi analoghi e per tutelare l'incolumità dei cittadini.

Quindi io chiederei— interrogarei il sindaco e la giunta, e quindi l'assessore Mazzoni, quali informazioni ufficiali siano in possesso dell'amministrazione in merito all'episodio, nel rispetto delle competenze dell'autorità giudiziaria e delle forze dell'ordine, se i due giovani coinvolti siano stati identificati, denunciati, portati in carcere e sottoposti a procedimenti giudiziari, e se l'amministrazione abbia ricevuto comunicazioni formali riguardo all'evoluzione del caso, se i risultati confermano che i due soggetti fossero ospiti di una comunità del territorio, e quindi quale, e se fossero realmente minorenni, e in tal caso si siano stati attivati confronti con la struttura responsabile per verificare eventuali criticità gestionali o necessità di interventi.

Se siano inoltre in valutazione ipotetiche responsabilità della comunità per mancanza di controlli da parte dei gestori in relazione alla pericolosità dei soggetti e a quali titolo gli stessi soggetti violenti si trovino nel nostro paese.

E in ultimo, se siano previste campagne, progetti o protocolli volti a ridurre situazioni di rischio, migliorare il monitoraggio del territorio e sostenere la convivenza civile con particolare attenzione nelle aree e servizi più esposti.

Queste sono le domande che rivolgo a lei, Assessore, in quanto quello che è accaduto, ed è stato fortissima preoccupazione in Alessandria, a tutti gli alessandrini e non solo, ovvero anche a coloro che frequentano la nostra città, è stato un episodio violento, un episodio brutto che ha visto un'aggressione nei confronti di una donna che viaggiava col proprio bambino in pieno giorno.

E quindi mi sembra giusto e corretto che, lei ci dia le informazioni che le ho richiesto, e dopo valuterò quelle che sono state le informazioni che lei ci ha dato."

Alle ore 17:44, si unisce alla seduta **Assessora Vittoria ONETO**.

Alle ore 17:45, si unisce alla seduta **Consigliere Roberto BENZI**.

Alle ore 17:45, lascia la seduta **Consigliere Roberto BENZI**.

Alle ore 17:45, si unisce alla seduta **Consigliere Roberto BENZI**.

Alle ore 17:45, lascia la seduta **Consigliera Maria Rita ROSSA**.

Alle ore 17:45, si unisce alla seduta **Consigliera Maria Rita ROSSA**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Grazie per ora.

Grazie.

Prego, Assessore Mazzoni."

Sul punto, prende la parola **Assessore Enrico MAZZONI** che dichiara:

"Interpellanza, capogruppo.

Quali informazioni ufficiali? In allora non ne avevamo, poi le abbiamo avute.

Che in realtà, c'è stato l'intervento della pattuglia dei Carabinieri e che quindi i due giovani coinvolti sono stati identificati e denunciati.

Oltre a quello poi il procedimento è andato avanti e noi non abbiamo chiesto nulla.

Dico— non si sente? Ah, quindi come le dico, i due sono stati Sono due minorenni, sono stati denunciati, questo è sicuro, ma non abbiamo poi avuto altro riscontro, neanche l'abbiamo chiesto per la verità, ma non abbiamo avuto altro riscontro.

Sono episodi che effettivamente sono stati molto gravi, sono molto gravi.

Per quanto riguarda la parte della campagna di progetti, protocolli vari, ridurre situazioni di rischio in questo tipo, sono campagne che devono essere in campo probabilmente il nostro servizio socioassistenziale, ma credo che di quelle cose lì se ne stia già occupando.

Ecco, non ho altre informazioni di questo genere.

Sicuramente i due erano due minorenni e in passato avevano fatto parte di una comunità.

Questo è certo, questo è un dato certo."

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Altre informazioni non ne ho.

Prego, consigliere Buzzilanghi."

Alle ore 17:48, si unisce alla seduta **Vicesindaco Giovanni BAROSINI**.

A questo punto, interviene **Consigliere Davide Giorgio Mario BUZZI LANGHI**:

"Grazie, Presidente.

Ma non posso ringraziare, l'assessore per la risposta che mi ha dato, perché sostanzialmente non mi ha dato una risposta.

Devo dire che la cosa non mi meraviglia molto, perché già lo pensavo e continuerò a pensarlo, che questa amministrazione sul tema sicurezza abbia ben poco a cuore le sorti dei cittadini di Alessandria.

Eh, è successo un fatto grave e la giunta non ci riporta altro che quello che chiunque, qualsiasi cittadino ha avuto modo di leggere sui media.

Sono veramente dispiaciuto per i cittadini di Alessandria che avrebbero potuto avere un'amministrazione che si prendeva un po' più cura di loro e che tutelava maggiormente i livelli di sicurezza.

Nessuna parola nuova, nessuna informazione, nessuna intenzione di voler andare a capire l'origine del problema e a capire anche dove in questo momento si trovano due persone che hanno commesso un atto violento nella città di Alessandria nei confronti di una donna, che potrebbe accadere anche di nuovo domani mattina, perché lei non ci sa dire se le due persone sono in regime di tensione o se ne— a piede libero, sono di nuovo su un autobus alla ricerca di un'altra donna da, prendere a cinghiate.

Quindi, Assessore, una brutta parentesi, un momento dove la Giunta non trasmette la, volontà di curare la sicurezza nella nostra città.

Sono temi delicati che non sono facili da affrontare e questo lo sappiamo tutti, quindi chiunque sa che non c'è la bacchetta magica.

Però penso che gli alessandrini meriterebbero almeno un'assessore alla sicurezza, un sindaco che tutelino quelle che sono le problematiche di ordine pubblico.

Con questa risposta molto evanescente, poco dettagliata, e che non dimostra neanche la volontà di ricercare quella che è stata né l'origine del problema, né la causa del problema, né eventuali azioni che può fare il comune per risolvere il problema, almeno nei confronti di quei due soggetti, o nei confronti di una cooperativa che magari ha omesso determinate azioni che hanno messo in pericolo questa donna che è stata presa a cinghiate.

Io non so— sono dispiaciuto soprattutto per gli alessandrini, soprattutto per le donne.

Avrei immaginato un assessore alla sicurezza un po' più pronto nel trasmettere un po' di passione per cercare di riportare l'ordine pubblico nella nostra città, ma devo dire che purtroppo Alessandria nulla di nuovo, in quanto dal punto di vista della sicurezza rappresentate abbastanza il nulla, e con questa risposta l'avete dimostrato.

Sono alquanto dispiaciuto, Assessore."

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Passiamo all'interpellanza successiva, che è l'interpellanza che ha come oggetto proposta di donazione al Comune dell'area denominata Ex Abbanico di Castelceriolo, richiesta di chiarimenti sulle intenzioni dell'amministrazione.

La presentata"

Alle ore 17:52, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **INTERPELLANZA N. 29 - PROPOSTA DI DONAZIONE AL COMUNE DELL'AREA DENOMINATA EX LOCALE ABANICO DI CASTELCERIOLO - RICHIESTA DI CHIARIMENTI SULLE INTENZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE. Prop. Nr. 115.**

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"al collega Buzzilanghi, risponde l'assessore Mazzoni, ma in realtà diamo la parola al collega De Marte.

Prego."

Alle ore 17:52, si unisce alla seduta **Consigliere Vincenzo DEMARTE**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vincenzo DEMARTE** che dichiara:

"Ci siamo? Bene.

Allora, no, dicevo, questa è una lettera, naturalmente una, una mozione fatta tra il collega e me per quanto riguarda una proposta di denominazione del comune di Alessandria.

E voi pensate, un privato cittadino che compra, che ha come proprietà, un, un, uno stabile, lo demolisce e nello stesso tempo chiede di— al comune di acquistarlo gratuitamente e fare praticamente un qualcosa di utile per la cittadinanza di Castelceriolo.

Ma vado a leggere praticamente l'emendamento alla proposta di denominazione al comune dell'area denominata ex locale Abbanico di Castelceriolo, richiesta di chiarimenti su intenzione dell'amministrazione.

Allora, il signor Domenico Doglioli ha acquistato l'area conosciuta come ex locale abbanico di Castelceriolo e a proprie spese il signor Doglioli ha provveduto alla demolizione del fabbricato dei muri presenti alla, alla spianatura dell'area circa 1600 metri.

Il medesimo cittadino ha manifestato formalmente la volontà di donare l'intera area al Comune di Alessandria affinché l'amministrazione possa completare l'opera e destinarla a uso pubblico, con come unica richiesta che si dedichi a Sandro Pertini.

Penso che il nome, voglio dire, ha una storia che tutti noi conosciamo, quindi voglio dire niente a mio avviso niente da eccepire.

Il signor Toglioli ha altresì chiesto che la quest— la questione venga sottoposta con sollecitudine alla discussione del Consiglio Comunale.

Considerato che l'acquisizione gratuita di un'area già riqualificata e destinata a spazio pubblico rappresenta un'opportunità rilevante per il patrimonio comunale e per la comunità dei locali della comunità di Castelceriolo.

La chiarezza sulle intenzioni della giunta è indispensabile per dare una risposta trasparenza— trasparente al cittadino donante, e per consentire al consiglio, al consiglio comunale di esercitare pienamente le proprie, prerogative.

Quali sono le intenzioni della giunta in merito all'accettazione della donazione? Questo Naturalmente è un iter che, eh, attraverso anche il Segretario Generale bisogna concluderlo e capire come acquisire praticamente questo, questo bene.

Se siamo già stati— se siano stati già avviati approfondimenti tecnici e giuridici necessari, e se ci sia la volontà di procedere nella creazione di una piazza, e inoltre se sia già stato ipotizzato un, come un budget per la realizzazione della stessa.

Se l'amministrazione ritiene di fare corso alla propria— alla proposta di intitolazione Sandro Pertini, come indicato dal donatore, quali sono i tempi previsti per fornire una risposta ufficiale al signor Doglioli, che comunque, ah, eh, dà a livello gratuito, come ho appena detto, e creare praticamente un parcheggio pubblico, pubblico, al fine di evitare incertezze e ritardi nella gestione della sua disponibilità a favore della collettività.

Quindi cosa si chiede? Si chiede se l'amministrazione ha intenzione, e con che criteri e con che tempi, venga stabilito praticamente questa piazza e venga anche, messa a disposizione della cittadinanza di, di Castelceriolo.

Visto e considerato che è un'area molto importante in quel sito, che non ci sono parcheggi, c'è una necessità vera e propria della— e visto e considerato che non è tutti i giorni che troviamo delle persone che demoliscono le proprie abitazioni e vogliono darli a, a, al comune e creare una, una questione pubblica, una questione sociale, io vedo che può darsi che anche il Comune dovrebbe accettare subito la donazione e capire che lì ha bisogno di fare un parcheggio.

Quindi tutto in gratis per l'amministrazione comunale.

Quindi io penso che è una situazione che potrebbe essere non accettata, ma sicuramente già formulata l'acquisizione, già formulata la, la costruzione di una piazza che sicuramente necessaria.

Grazie."

Alle ore 17:52, lascia la seduta **Assessore Daniele COLORIS**.

Alle ore 17:52, si unisce alla seduta **Assessore Daniele COLORIS**.

Alle ore 17:52, lascia la seduta **Assessore Daniele COLORIS**.

Alle ore 17:52, si unisce alla seduta **Assessore Daniele COLORIS**.

Alle ore 17:56, si unisce alla seduta **Consigliere Maurizio SCIAUDONE**.

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Per la Giunta risponde l'Assessore Mazzoni.

Prego."

Interviene quindi **Assessore Enrico MAZZONI**:

"Eh, consigliere De Marte, io prima di dare risposta alle domande dell'interpellanza dico una cosa che dovrebbe essere nel buon senso di tutte le persone.

Io quando voglio donare una cosa, quando voglio donare una cosa la dono, ma siccome mi donano una cosa sui quali ci devo mettere ancora 150.000 euro, eh, prima glielo chiedo: siete d'accordo? Io faccio la spesa ad acquisire, io faccio la spesa a demolire, ma esistesse un documento in questo comune che si vuole andare in quella direzione lì, non c'è.

Per cui chi ha comperato ha fatto, una persona, come si dice, un benefattore sicuramente, benefattore perché vuol donare al comune.

Bene, grazie, avremmo accettato meglio se avessimo saputo prima cosa c'è da spendere per fare la piazza.

E noi siamo d'accordo di fare la piazza perché il sobborgo evidentemente ne ha bisogno.

Questo è un benefattore, ma è un benefattore a metà, o forse anche un po' meno.

Vogliamo dircelo questo o no? Dopodiché siamo d'accordo, i tempi— i nostri tecnici stanno facendo la valutazione di cosa ci costa, ma siamo già oltre la cifra che sto dicendo.

E quindi insomma, come si dice, un benefattore a metà, ma che va bene.

Noi, noi lo ringraziamo e poi bisogna fare la variante al piano regolatore, bisogna passare in consiglio comunale e poi guai da nero.

E i danè, siamo ormai— il bilancio è fatto, soldi per quest'anno non ci sono certamente.

Quindi è un'operazione che si potrà fare, ma non prima del bilancio 2027, questo è sicuro.

Quindi fino al 2027, con tutti gli oneri della sicurezza e tutto, rimangono a carico del signor Dolioli, che io lo ringrazio ancora una volta per volerci fare sta donazione.

Ma credo— Doliolo, vabbè, ci siamo capiti, vuol fare questa donazione, la faremo coi tempi e i modi che l'amministrazione riterrà più opportuno.

Quindi sì, andiamo in quella direzione lì, ma in maniera prudente."

Alle ore 17:58, lascia la seduta **Consigliere Luigi SFIENTI**.

Alle ore 17:58, si unisce alla seduta **Consigliere Luigi SFIENTI**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Grazie."

Interviene quindi **Consigliere Vincenzo DEMARTE**:

"Presidente De Marte, prego."

Assessore, lei lo sa che io ho una grande stima, nella sua persona, quindi, quindi dire che sono soddisfatto, assolutamente no, assolutamente no.

Bisognerebbero dirglielo a quelli residenti a Castelceriolo, no, che il comune praticamente c'è una persona così generosa, no, nel dare al comune gratis, dare gratis al comune, a acquisire patrimonio, cioè il patrimonio del Comune di Alessandria oggi è X, domani è XX, perché naturalmente ha un valore.

Questo ha demolito praticamente quella struttura con ore di urbanizzazione primaria e secondaria, li ha demoliti, li ha regalati, li vuole regalare al Comune, e oggi lei mi dà una risposta che dice doveva mettersi d'accordo prima con me.

Ma che ragionamento è, Assessore? Ma, ma mi perdoni, ma, ma Adesso a casa mia, a casa mia, abbia pazienza, a casa mia uno, il vicino di casa, mi dice: ti voglio regalare un cortile.

E io gli dico: no, ma prima ci dobbiamo mettere d'accordo.

Ma che roba è questa? Ma lei dà uno schiaffo alla sua intelligenza, Assessore.

Abbia pazienza, lei dà uno schiaffo alla sua intelligenza, che lei è molto intelligente, ma non può darmi una risposta così.

Ma gliela—così gliela può dare a Pazzoni, no? A questa risposta gliela può dare a collega che abita a Castelceriolo, no? Ma non a me.

Ma abbia pazienza, no? Io mi aspettavo, presidente, io non so, se devo fare due righe per parlare, non lo so io, mi dica lei."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Facciamo proseguire il collega De Marche, prego."

Interviene quindi **Consigliere Vincenzo DEMARTE**:

"Capisco che suscita un pochettino imbarazzo anche nella maggioranza perché questa cosa è giusto suscita imbarazzo anche dice ma come non prendiamo questa roba e non facciamo un parcheggio? Ma che roba è questo? No voglio dire abbì pazienza"

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"no io dico—De Marte concluda perché il tempo"

Interviene **Consigliere Vincenzo DEMARTE**:

"è scaduto poi vado! Assessore mi deve dare qualche minuto in più perché..."

ah beh Ho capito che adesso l'assessore—è arrivato il sindaco e sta cambiando la versione, no? Perché poi voglio dire, però il problema vero, il problema vero che c'è un cittadino che demolisce la propria struttura con—no, non l'ha demolita, è ancora lì la struttura.

Eh, demolita, è demolita o non è demolita? Eh, demolita.

Allora regala il suolo al comune per dire: guarda, se tu vuoi realizzare, dato che non ci sono parcheggi, io ti do la possibilità di fare un parcheggio.

E dice: no, noi non la vogliamo, noi non la vogliamo.

E quindi mi pare, mi pare che è una risposta che non, non merita la—io dico, ma questo adesso che risposta gli possiamo dare a questo signore? Assessore."

Alle ore 18:02, si unisce alla seduta **Sindaco Giorgio Angelo ABONANTE**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"ma se non mi sente l'assessore—concludere perché il tempo è abbondantemente scaduto.

Allora, Assessore,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vincenzo DEMARTE** che dichiara:

"io la pregherei a lei di dare una risposta al committente, dargliela a lei la risposta, non gliela do io.

Ma vedi che—Assessore, concludo.

Assessore, concludo.

La risposta che mi ha dato a me oggi, che non vuole acquisire quel terreno lì, che non vuole fare il parcheggio.

La pregherei, si metta in contatto con il beneficiario, quello che dà praticamente quello, e glielo—ma invece di spendere tanti soldi per altre cose, e non andiamo nel sottile, magari 50-60.000 euro ci sono per mettere a posto quella piazza.

Grazie.

Vergogna."

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Allora, beh, vergogna.

Silenzio in aula, silenzio in aula.

Passiamo—riprendiamo le interpellanze in ordine cronologico.

Chi è? Su fatto personale?"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Marco BAZZONI** che dichiara:

"Prego, Presidente Bazzoni.

Grazie, Presidente.

Ma io sono nato, cresciuto, conosco queste persone, vivo Castelcerriolo.

la situazione è ben presente della— di quello che è stato fatto.

Sanno tutti che ci vanno delle tempistiche e quant'altro.

Per fatto personale, ma ha chiamato e rispondo.

E, e quindi no, vabbè, mi sembra tutto un po' surreale questa seduta.

Ma lasciamo— cerchiamo di essere un minuto un po' consono, ah, a quello che, che sono, sono i luoghi.

Ma la gente comunque ha ben capito tutto quello che sta facendo l'amministrazione, dato che tante altre volte ci siamo già confrontati su questo, su questa tematica, con questa persona che ha fatto questo atto.

E quindi ti dico, dico che noi, l'amministrazione è pronta sicuramente con tutti le tempistiche, con tutto, a venire incontro a queste, a queste richieste.

Però appunto ci sono un bel po' di soldi, perché tutto quello che c'è da fare costa, e quindi sarà ovviamente coi tempi dovuti acquisito e poi fatto.

Quindi tutte le persone di Castelcerolo lo sa, quindi non c'è nessun problema.

Grazie."

Interviene Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:

"Grazie.

Allora, adesso riprendiamo dalle interpellanze in ordine cronologico.

Partiamo da, Sfienti, e risponde l'assessore Serra.

Interpellanza in merito ai disagi e criticità viabilistiche"

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

"a Forte Collega Bianchini, viene prima quella di Sfienti perché la sua è la numero 17.

Mi pare che avevate concordato che veniva, che veniva rinviata a una seduta successiva.

La 24 viene dopo, perché quella del Collega Sienti è la 19, e quindi io sto— perché lei non era presente nella— no, no, mi scusi, no, no, non c'è qua, c'è poco da— lei non era presente nella conferenza dei presidenti che ha calendarizzato per prima queste due interpellanze.

Non c'è, non è che c'è tanto complicato, eh, si partiva da queste due, poi verrà, verrà chiamata anche la sua interpellanza."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

"Allora, la prima— allora, ah, quella del collega Bianchini si fa, si fa, ma c'era prima quella— vuole fare prima collega studenti? Passiamo la parola al collega Bianchini.

Va bene.

Dopo, non so cosa dire, io mi adegua a quello che ha deciso la conferenza dei presidenti, non posso fare altro.

Bene, allora la, la prima che possiamo fare, perché abbiamo sia il presentatore che chi risponde per la giunta, è quella del collega Sfienti.

Chiaro.

Interpellanza in merito ai disagi e criticità viabilistiche a forte impatto ambientale derivanti dal traffico indotto dal parcheggio del supermercato"

Alle ore 18:08, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **INTERPELLANZA N. 19/2026 - INTERPELLANZA IN MERITO AI DISAGI E CRITICITÀ VIABILISTICHE A FORTE IMPATTO AMBIENTALE DERIVANTI DAL TRAFFICO INDOTTO DAL PARCHEGGIO DEL SUPERMERCATO LIDL ADIACENTE AL COMPLESSO CONDOMINIALE SITO NELL'AREA DENOMINATA ALESSANDRIA 2000. - Prop. Nr. 87.**

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

"Lidl adiacente al complesso condominiale sito nell'area denominata Alessandria 2000.

Prego, Presidente Sfienti, risponde l'assessore Serra."

Interviene **Consigliere Luigi SFIENTI:**

"Eh, Dunque, questa interpellanza nasce dal fatto che purtroppo, io mi sono interfacciato più volte con i residenti di via, eh, Cavalli, e parliamo della zona di via San Giovanni Bosco, perché purtroppo, dall'apertura di questo supermercato Lidl Sono, sono emersi parecchi problemi per quanto riguarda il traffico.

E do lettura prima all'interpellanza, poi magari do altri chiarimenti.

Allora, interpellanza in merito ai disagi di questa città."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

"Bisogna— scusate, ma anche i consiglieri in prossimità del collega che parla, per favore, se fanno rumore non si sente."

A questo punto, interviene **Consigliere Luigi SFIENTI:**

"Posso andare avanti? Interpellanza in merito ai disagi di criticità viabilistiche a forte impatto ambientale derivanti dal, dal traffico indotto dal parcheggio del supermercato Lidl adiacente al complesso condominiale sito nell'area denominata Alessandria 2000.

Il complesso condominiale sito in via Guglielmo Cavalli nell'area denominata Alessandria 2000 costa di circa numero 7 edifici composti da 96 unità immobiliari in cui risiedono

mediamente circa 300 contribuenti.

Adiacente al, al precitato complesso condominiale insiste il parcheggio, ah, a servizio del supermercato Lidl, la cui organizzazione degli accessi risulta interferire direttamente con la viabilità residenziale.

Tale configurazione genera quotidianamente un flusso di traffico veicolare intenso e disordinato senza distinzione di orario.

I residenti del complesso condominiale segnalano da tempo situazioni di disagio, tra cui livelli elevati di rumore, difficoltà di accesso e uscita dalle abitazioni, nonché potenziati da rischi per la sicurezza stradale e di pericolo per i pedoni, anziani, bambini ed automobilisti.

Il traffico generato comporta un impatto negativo anche sul piano ambientale, in termini, in termini di emissioni, inquinamento acustico ed ambientale, congestione urbana, contravvenendo ai principi di sostenibilità, tutela della, della salute pubblica.

Considerato che la situazione descritta pare incompatibile con un'adeguata tutela della qualità della vita dei cittadini residenti e sul, ah, morale utilizzo degli spazi comuni e delle pertinenze di tutti gli edifici facenti parte del complesso condominiale.

Emergono evidenti criticità sotto il profilo della sicurezza stradale e della corretta pianificazione della viabilità urbana.

Risulta incompatibile l'assenza ad oggi di interventi efficaci di pianificazione urbanistica da parte dell'amministrazione comunale, nonostante le segnalazioni ricevute dai cittadini.

La responsabilità dell'amministrazione comunale è diretta nel garantire sicurezza, viabilità e tutela ambientale nel contesto urbano, che nelle sue fattispecie ha assunto caratteristiche incompatibili con la destinazione residenziale dell'area.

Rilevato che il perdurare di tale situazione rischia di configurare una grave carenza di attenzione nei confronti delle esigenze dei cittadini residenti, appare necessario e urgente un intervento concreto volto a mitigare l'impatto, per ristabilire condizioni nomine di sicurezza e vivibilità.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto interpella il sindaco e la giunta per sapere se l'amministrazione ritenga adeguata l'attuale configurazione degli accessi al parcheggio del supermercato della Via Abilità, della segnaletica e nell'area interessata, per quale ragione, a fronte delle segnaletiche ricevute delle segnalazioni ricevute dai residenti non siano ancora stati adottati interventi risolutivi? Se siano stati effettuati sopralluoghi, valutazioni tecniche, rilevazioni fonometriche, monitoraggi del traffico nella zona interessata, quali azioni immediate concrete intende intraprendere l'amministrazione per ridurre il traffico e mitigare i disagi regolarmente degli accessi? Modificare, modifi—modifiche alla viabilità, installazione di dissuasori, interventi di mitigazione acustica ed ambientale, modifica della segnalazione— della segnaletica, eccetera.

Entro quali tempi l'amministrazione intende intervenire anche di concerto con i soggetti gestori del supermercato per garantire condizioni accessibili di viabilità e sicurezza dei residenti mediante l'adozione di interventi concreti e tempestivi volti a ridurre i disagi.

Si chiede con urgenza l'apertura di un tavolo di confronto con i residenti del— con i residenti gestori della, dell'attività commerciale Lidl.

Si richiede risposte nei termini previsti del regolamento comunale nell'inserimento della presente interpellanza all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale, come visto e considerato che appunto l'abbiamo discusso oggi.

Grazie."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Prego, Assessore Serra."

Interviene quindi **Assessore Michelangelo SERRA**:

"Grazie, Presidente.

Buonasera a tutta— a tutti.

Ringrazio il collega per l'interpellanza.

chiaramente siamo già stati interpellati dall'amministratore condominiale, da molti residenti, anche in fase di costruzione di quel centro commerciale, e La ringrazio per l'interpellanza perché per— mi permette di chiarire alcune cose.

Innanzitutto, contrariamente a quanto scritto in premessa di interpellanza, la pianificazione urbanistica di quell'area fu autorizzata, dalla precedente giunta.

E chiaramente l'andare a inserire una zona di, GDO, grosso commerciale, all'interno di un'area residenziale come dicevamo ai tempi della precedente consiliatura, inevitabilmente avrebbe portato delle problematiche di questo tipo, ovvero, problematiche di conflitto tra un'attività commerciale di grande dimensione e quello che sarebbe dovuto essere un quartiere residenziale, senz'altro, con aspettative diverse da parte di chi— di tutti coloro che hanno comprato poi casa in quell'area si aspettavano uno sviluppo principalmente residenziale, come era previsto dal piano regolatore prima che fosse modificato tramite variante parziale, ora sono 7 anni fa, e chiaramente questo ha comportato delle problematiche.

Come già detto ai residenti, il piano viario di quel piano esecutivo convenzionato, che peraltro non è passato, dalla presente giunta, prevedeva l'uscita sulle due vie, come correttamente lei ha detto, via Tortora e via Cavalli.

è chiaro che questo, nel momento in cui fu autorizzato, eh, dagli uffici, genera un diritto per chi poi ha realizzato e ha, eh, poi, ah, oggi in gestione quell'area.

Eh, come concordato con i residenti e stasera anche con lei.

l'ipotesi di lavoro che potremmo portare avanti è quella di chiedere all'attuale gestore dell'area di rinunciare a uno dei, degli accessi, ovvero quello su Via Cavalli, che è quello che comporta, eh, maggiori problematiche di impatto sulla viabilità ordinaria della zona residenziale.

Eh, chiaro, che tutto questo va concordato con l'attuale gestore che attualmente lì ha un, ah, una zona d'ingresso.

Aggiungo due cose, che nel piano viario che fu approvato in piano esecutivo convenzionato non fu data la possibilità all'area di, avere un'area di accesso, di imbocco diretta su, su via Don Bosco, eh, per questioni di sicurezza, anche se, per assurdo oggi, proprio per migliorare e diminuire la velocità di utilizzo di via San Giovanni Bosco, eh, andremo a installare un attraversamento pedonale rialzato a ridosso dell'attraversamento, con via Galileo Galilei proprio per disincentivare la velocità.

E, quindi, senz'altro non si potrà chiedere al gestore di uscire su via Don Bosco, ma potremmo chiedergli se concorda con noi nel chiudere l'area di accesso da Via Cavalli.

Chiaro, eh, che questa concertazione deve essere approvata dall'attuale gestore, che attualmente ha diritto di, utilizzare quell'area.

Una cosa che però mi sento di chiedere ai nostri concittadini e concittadine che utilizzano quell'area, quell'area commerciale, anche per comodità di accesso e al parcheggio e alle aree interne all'area, suggerisco a tutti nel— mentre cercheremo di risolvere questo problema come da lei suggerito, di utilizzare l'accesso da Via Cavalli, che è anche più comodo, meno trafficato e più veloce per accedere all'area stessa.

Quindi riassumendo, concordo nel, nell'iniziativa di chiedere al gestore, di poter chiudere l'area di accesso su Via Cavalli, Nelle more di una risposta del gestore, poi, ci terrò a informare direttamente lei e i concittadini di come sta andando avanti il progetto.

Grazie."

Alle ore 18:15, lascia la seduta **Consigliere Ezio CASTELLI**.

Alle ore 18:15, si unisce alla seduta **Consigliere Ezio CASTELLI**.

Alle ore 18:17, si unisce alla seduta **Consigliere Youness FARAHAT**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Grazie.

Prego, Presidente Sfienti."

Interviene Consigliere Luigi SFIENTI:

"Ovviamente sono d'accordo quanto lei appunto, ha dichiarato, Assessore.

Anche perché volevo fare presente alcune precisazioni, dal momento in cui, sì, come giustamente diceva lei, eh, l'uscita da— direttamente da Via San Giovanni Bosco è un problema, anche se 50 metri avanti c'è l'uscita del supermercato Penny, che dunque comporta un problema di quel tipo.

Ma visto e considerato che appunto c'è il, il problema, come abbiamo già detto, come anche ho illustrato nell'interpellanza, Da via Enzo Tortora non ci sono difficoltà, e che tra l'altro lì è stato fatto anche un'altra mancanza, che l'insegna del supermercato andava posta in via Enzo Tortora e non in via Cavalli, perché quello poi dà il segnale e i cittadini che si recano all'interno di quel centro commerciale vedono l'insegna e passano tutti da lì.

Dunque quella è un'altra cosa che secondo me va rivista.

Considerato appunto che l'insegna rimane proprio all'angolo di via Cavalli.

Tra l'altro volevo far presente che da via Enzo Tortora ci sono due ingressi, mentre invece dalla parte di via Cavalli ce n'è uno, considerato appunto che ci sono i parcheggi sia a destra, a sinistra, ci sono le uscite ovviamente dei cortili, dei garage.

Dunque c'è un problema che va al di là quello che appunto citavo nella, del, nell'interpellanza.

Tra l'altro, lì, beh, a ridosso anche dell'incrocio, lei ce l'ha presente.

Ma io ricordo anche un altro particolare, che, il giorno dell'inaugurazione, se si ricorda, eravamo anche presenti all'inaugurazione, e appunto, e c'era anche presente l'amministratore dei condomini di quella, di quella via, si era concordati con la proprietà dove appunto erano d'accordo a risolvere il problema.

Ma di fronte a questo, considerate che sono passati già quasi 5 mesi dall'inaugurazione di quel supermercato, la proprietà è sparita, perché sembra che appunto l'amministratore ha scritto più volte e loro non hanno mai più risposto.

Tra l'altro, lì si può anche risolvere secondo me con proprio una spesa minima, considerato appunto che c'è solo un accesso, si possono mettere dei panettoni benissimo, e l'unica cosa da fare è spostare l'insegna verso via, verso via Enzo Tonto.

E penso che quella sia la soluzione migliore.

Io auguro e spero che a questo punto, di fronte a un— anche perché, cioè, se no ovviamente i residenti sono costretti a fare altre azioni.

Dunque, c'è, ci sarà sicuramente una raccolta firme e poi andremo avanti.

Dunque, in qualche maniera cerchiamo di arrivare alla proprietà e di trovare la soluzione migliore.

Io la ringrazio al momento."

Interviene Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:

"Grazie.

Allora, passiamo all'interpellanza del collega Locci sul contrasto alle discariche abusive, stato di attivazione degli ispettori ambientali e dotazioni di fototrappole nel Comune di Alessandria.

Prego, Presidente Locci."

A questo punto, interviene **Consigliere Emanuele LOCCI:**

"Grazie, Presidente.

Come sentiranno i colleghi, la struttura era più quella di una interrogazione, però quando le interrogazioni a risposta scritta non viene data risposta entro 30 giorni, cosa, insomma, che capita spesso sempre con le nostre interrogazioni.

Dopo 30 giorni diventano interpellanze, però a noi ci piace anche presentare delle interrogazioni perché non tutto deve essere, insomma, strumentalizzato o diventare dibattito politico."

Alle ore 18:23, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **INTERPELLANZA 32/2026 - CONTRASTO ALLE DISCARICHE ABUSIVE, STATO DI ATTIVAZIONE DEGLI ISPETTORI AMBIENTALI E DOTAZIONE DI FOTOTRAPPOLE NEL COMUNE DI ALESSANDRIA. - Prop. Nr. 130.**

Interviene Consigliere Emanuele LOCCI:

"A volte, eh, anche una relazione con gli uffici, con l'assessore, però se ne discutiamo in aula va bene lo stesso.

Comunque tutta trasparenza che sempre serve.

Do lettura dell'interrogazione.

Premesso che in numerose zone del territorio comunale continua a registrarsi la presenza di abbandoni incontrollati di rifiuti e di vere e proprie discariche abusive, con conseguente degrado urbano, danno ambientale, peggioramento del decoro cittadino e crescente esasperazione dei residenti, il fenomeno, lungi dall'essere episodico, appare diffuso e ripetuto nel tempo, tanto da rappresentare una delle criticità più evidenti nella gestione del decoro e del corretto conferimento dei rifiuti sul territorio comunale.

Negli anni passati il contrasto a tale condotte si avvaleva anche di strumenti specifici quali il nucleo degli ispettori ambientali e l'impiego di sistemi di videosorveglianza dedicati comunemente indicati come fototrappole finalizzati alla prevenzione, all'accertamento degli illeciti, all'elevazione delle relative sanzioni.

Risulta che tali strumenti abbiano consentito, quando pienamente operativi, attività significative di controllo e repressione del fenomeno, contribuendo a disincentivare l'abbandono dei rifiuti.

Da tempo l'amministrazione annuncia il potenziamento, la reintroduzione di misure specifiche in materia di vigilanza ambientale, compresa l'assunzione o l'attivazione di ispettori ambientali e il ricorso a nuove fototrappole, ma ad oggi permane una diffusa percezione di insufficienza dei controlli rispetto alla vastità del fenomeno.

Appare pertanto necessario che il Consiglio Comunale e la cittadinanza conoscano, non— con esattezza quali siano gli strumenti concretamente disponibili, quali, quelli effettivamente operativi e quali i tempi certi di rafforzamento del sistema di prevenzione e repressione degli abbandoni abusivi.

Considerato che il contrasto alle discariche abusive non può limitarsi alla sola rimozione successiva dei rifiuti, pur necessaria, ma richiede una strategia strutturata fondata su prevenzione, controllo, identificazione dei responsabili e sanzioni degli illeciti.

Senza un adeguato presidio sul territorio, il rischio è quello di alimentare un senso di impunità con conseguente aumento dei comportamenti incivili, aggravio dei costi a carico della collettività.

Eh, interesse pubblico prioritario chiarire se esista un piano concreto numericamente definito e temporaneamente— e temporalmente verificabile per rendere davvero più efficace la vigilanza ambientale nel Comune di Alessandria.

Tutto ciò premesso, si interroga il sindaco e l'assessore competente al fine di sapere: 1.

Quale sia ad oggi il numero degli ispettori ambientali effettivamente in servizio, comunque operativi sul territorio comunale, specificando con quale forma organizzativa essi operano e quale soggetto facciano capo.

2.

Se l'amministrazione intende procedere all'assunzione nomina, attivazione di ulteriori ispettori ambientali, in caso affermativo quanti siano previsti, con quali modalità e con quali tempi.

3.

Quale sia ad oggi il numero delle fototrappole o di altri dispositivi di controllo specificatamente destinati al contrasto dell'abbandono abusivo dei rifiuti effettivamente disponibili e utilizzabili.

4.

Quante di tali apparecchiature siano oggi concretamente operative, in quali aree, o con quali criteri vengano impiegate, se ne sia previsto un incremento nel corso del 2026.

5.

Quali siano i servizi e le attività concretamente assegnati agli ispettori ambientali, con particolare riferimento a controlli sul corretto conferimento di rifiuti, monitoraggio delle aree maggiormente esposte all'abbandono, attività sanzionatoria, segnalazioni all'autorità competente in caso di ipotesi di reato.

6.

Quanti controlli, quante contestazioni e quante sanzioni siano state effettuate negli anni 2024-2025, nei primi mesi del 2026, in materia di abbandono abusivo di rifiuti, distinguendo, se possibile, tra accertamenti svolti da polizia locale, ispettore ambientale e altri soggetti? 7.

Se esista un piano comunale operativo specifico per il contrasto alle discariche abusive E in caso affermativo, quali siano gli obiettivi, le risorse assegnate, i quartieri o le zone prioritarie, i tempi di attuazione.

8.

Quali ulteriori misure l'amministrazione intende adottare, oltre alla rimozione dei rifiuti, per prevenire stabilmente il fenomeno e colpire i responsabili degli abbandoni? Come avete sentito dalla struttura dell'interrogazione che abbiamo condiviso col collega Castelli, era nostra intenzione, chiedendo ovviamente informazioni così di dettaglio, avere una risposta scritta.

E questa era la natura dell'atto ispettivo.

Ora però, insomma, non avendo ricevuto risposta scritta, si procederà con una risposta orale che speriamo possa soddisfare i punti qui presenti."

Prende la parola Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:

"Grazie.

Risponde"

Sul punto, prende la parola Assessore Daniele COLORIS che dichiara:

"l'assessore Coloris, prego.

grazie presidente, buonasera.

Eh, il tema è piuttosto articolato, estremamente importante, quindi cerchiamo— cercherò di dare delle risposte il più precise possibile.

un piccola annotazione sulla precedente interpellanza che non è stata discussa, quella del collega Bianchini, che va un po' a collegarsi a questo, che sostanzialmente chiede di inserire nella TARI un richiamo alle norme di legge per disincentivare queste attività illecite.

Mm, ne parleremo quando sarà il momento, ma c'è l'intenzione di andare avanti.

Questo può anche essere una piccola risposta a questo tema qua.

La, motivo per cui non c'è stato una una risposta scritta perché la situazione è in evoluzione e quindi non si è stati in grado di dare una risposta precisa su tutti i punti.

Comunque, il tema è estremamente importante.

Tengo a, a precisare una cosa rispetto alla vigilanza ambientale, che, nell'autunno scorso ci siamo trovati in una situazione assolutamente, non positiva per quanto riguarda questo tema, in quanto Amagambiente non aveva, di fatto fino a novembre nessun servizio in questo, in questo settore qua, per motivi vari.

Era stato un po' assegnato questo compito con risultati non soddisfacenti ai capi turno, ma questo ovviamente non andava bene.

Da dicembre sono presenti due figure, due figure come ispettori ambientali E entrambe hanno il decreto come ispettori ambientali e di conseguenza sono operative al 100%.

Hanno una— è stato poi creato un loro ufficio all'interno di Amagambiente e si rapportano con il comando di, comando dei Vigili Urbani.

Lo stesso comando ha reintrodotta recentemente un, nel settembre, una figura di responsabile per quanto riguarda le situazioni ambientali, in particolare le discariche.

E quindi anche qui una situazione che è in crescendo, perché siamo partiti da, ovviamente, da una situazione ovviamente negativa.

Per quanto riguarda le, fototrappole— allora, altra cosa, vado per ordine in modo da non confondermi.

È intenzione, ed è stato scritto in due lettere ad Amagambiente, nonché fa parte anche di una valutazione di, che è stata fornita successivamente agli uffici del Comune, aumentare il servizio di vigilanza ambientale, perché anche due persone, che sono meglio di zero, non sono sufficienti a coprire la vastità del territorio.

Stessa cosa per quanto riguarda gli, discorso del comando di polizia.

C'è un nuovo comandante.

Io ho chiesto ovviamente di, strutturare al meglio il discorso.

Poi ci colleghiamo anche alle fototrappole, di strutturare il più possibile, avere più forza possibile a questo, a questo, questo settore, eh, perché poi è importante ovviamente intervenire su— in questi giorni stanno facendo la microstruttura e quindi alcune risposte arriveranno anche in questo senso.

Le, fototrappole, chiamiamole così, comunque le telecamere dedicate, di ultima generazione, dedicate all'ispezione ambientale, alla sorveglianza, sono attualmente 5, sono operative dal 25 aprile.

Questo per, per uno dei motivi per cui non si è potuto provvedere, non ho potuto provvedere a una risposta scritta, ma che abbiamo aspettato che fossero operative, sono in funzione.

Ma beh, avrete letto sicuramente sui giornali, ci sono già, oltre che segnalazioni, anche degli interventi, eh, mirate.

Sono 5.

Amagambiente ha, ah, già, ah, stanziato già anche la possibilità di spostare queste telecamere in zone diverse, in modo che rimanga comunque l'indicazione anche nei posti dove non c'è in quel momento lì.

Ma nello stesso tempo si vada a intervenire.

C'è anche un— oltre, diciamo, ce ne sono 4 fisse e una mobile che viene spostata a seconda delle esigenze, anche perché non in tutti i posti ci sono delle qualificazioni, dei collegamenti tali da poter intervenire.

Questo è uno strumento molto utile, ovviamente sta dando dei risultati.

C'è la necessità che le telecamere qualcuno ovviamente riguarda, quindi, il discorso rispetto alla, alla, come dire, all'aumento da parte del comando di polizia di personale che riesca a seguirlo.

Amagambiente, e lo presenterà poi una richiesta proprio al CdA forse nel mese di giugno, ha anche intenzione, oltre a provvedere ad installazioni, ulteriori installazioni dove spostare quelle già esistenti, anche l'acquisto di altre, 5 fototrappole, però sempre da raccordarsi in modo che siano, poi effettivamente usufruibili.

Questo per quanto riguarda la vigilanza ambientale.

Aggiungo che è stato poi raggiunto un accordo con un'associazione di volontari che svolge un'attività di soppor— di supporto soprattutto per quanto riguarda le deiezioni canine e altre segnalazioni magari relative a, a abbandoni fuori cassonetto, che svolgono un servizio di supporto, di segnalazione ad Amagambiente, o quando è il caso, come è stato anche in una situazione ai giardini della stazione, anche alle forze di polizia.

Andando avanti, sono state— sempre rispondendo— sono state nel mese— ripeto, abbiamo dati per quanto riguarda— voi date per quanto riguarda, l'attività degli ispettori ambientali che sono partiti sostanzialmente a dicembre.

Hanno fatto 2.900 controlli generali e segnalazioni che riguardano poi ingombranti, cassonetti pieni, discariche abusive, segnalazioni vere e proprie in 129 casi.

La maggior parte della, dell'attività degli ispettori ambientali è dedicata ovviamente ai conferimenti, eh, sia per quanto riguarda il porta a porta dove c'è, e anche dove possibile per quanto riguarda la raccolta stradale.

Un aumento degli ispettori ambientali ovviamente permetterebbe anche un maggiore, controllo anche su altre situazioni.

Per quanto riguarda il comando dei vigili, hanno effettuato, dai dati che ho a disposizione, nel, nel 2024 avevano effettuato 810 segnalazioni illecite amministrative, che sono drasticamente calati a 432 nel 2025.

Non tanto perché ad Alessandria siamo diventati più bravi, ma ovviamente per esigenze organizzative che adesso si sta cercando di recuperare.

Sempre andando dietro rispetto a quanto è stato detto, da— il piano comunale e il piano previsto dal Documento Unico di Programmazione, che è stato anche in maniera anche, maggioranza-opposizione era stato anche aggiornato nel dicembre scorso, che prevede appunto una solidità, un incremento dell'ispezione ambientale a tutto, a tutto campo.

Un'ultima cosa, credo che ovviamente vada considerato il fatto che abbiamo— quando parliamo di discariche abusive, sappiamo benissimo le difficoltà che ci sono per, per andare a toglierle.

Recentemente sono stati, ci sono stati due interventi uno che peraltro fa parte anche di un'interpellanza, nella località Sortigliona, che è famosa.

E l'intervento è stato positivo in due sensi: è stato rimosso la discarica abusiva, che era in due punti, e si è intervenuti anche grazie alle telecamere a individuare i colpevoli successivi, colpevoli dopo la rimozione.

Perché nonostante la rimozione, poi c'è stato anche Cavabolla, ci sono state altre situazioni minori, ma comunque ovviamente utili, eh, per quanto riguarda la scuola nella zona di Tre, nella zona Cristo.

E ci sono tantissime ancora discariche da provvedere, ma è ovviamente intenzione procedere nonostante le difficoltà ai costi da parte dell'amministrazione.

Concludo dicendo, l'ho fatta un po' lunga, ma noi eravamo una situazione, nell'autunno scorso, mi permetto di dire, quasi da anno zero.

Adesso la situazione che va implementata, va aumentata, è comunque in crescendo."

Alle ore 18:38, si unisce alla seduta **Consigliere Alessandro BUZZI**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Grazie, grazie, grazie.

Prego, Presidente Locci."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Emanuele LOCCI** che dichiara:

"Grazie Presidente.

Allora, questa interpellanza che, è rivolta a conoscere, cioè era un'interrogazione rivolta a conoscere, eh, lo stato di fatto sul contrasto alle discariche abusive, in particolare con

l'utilizzo dei, delle fototrappole, degli ispettori ambientali.

Noi molte volte abbiamo detto che questa amministrazione stava annunciando di fare le cose, poi non le diceva, e su questo abbiamo avuto una conferma dall'assessore che ha detto che autunno dello scorso anno eravamo all'anno zero.

Quindi dopo 3 anni e mezzo di amministrazione abbonante, comunque l'assessore Coloris ha l'onestà intellettuale di dire che quando lui ha preso in mano, diciamo, la situazione eravamo all'anno zero.

Per 3 anni e mezzo non si era fatto niente.

La ringrazio per l'onestà intellettuale, assessore.

Invece devo dire che per quanto riguarda, il fatto che, non, non rispondeva perché voleva prima risolvere il problema, anche questo insomma da un lato fa piacere, vuol dire che quando si presentano le interrogazioni, le interpellanze, poi l'amministrazione si attiva, cerca di, di risolvere il problema.

Infatti l'interrogazione del 10 giugno, le prime 5 fototrappole sono state prese il 25 aprile.

E adesso altre 5, probabilmente si deciderà di prenderle a giugno.

E oggi, diciamo, a, a 2 mesi e mezzo di distanza dal, dall'interrogazione, quindi l'assessore può dire: ne abbiamo 5 operative, altre 5 verranno.

Ecco, però al momento dell'interrogazione effettivamente eravamo ancora all'anno zero, ancora lì, era Zero fototrappole, poi per forza, tutti buttano i rifiuti un po' dove capita, perché intanto sanno che le sanzioni da 3 anni e mezzo non arrivavano.

Per quanto riguarda gli ispettori ambientali, lo stesso, perché più volte, eh, dall'inizio dell'amministrazione che ogni volta si annuncia che verranno implementati— quante conferenze stampa ha fatto Amaga Ambiente dicendo che ci sarebbero stati gli ispettori ambientali? Al momento attuale ce n'è forse due.

Adesso un'associazione di volontariato magari dà una mano.

non ha risposto neanche chi è il punto di riferimento.

Un consigliere comunale che vuole aiutare, contribuire, come abbiamo già detto più volte, anche solo a segnalare certe situazioni, a chi facciamo riferimento? Qual è l'ispettore ambientale che coordina gli ispettori ambientali e ci dà insomma, e diventa un punto di riferimento con cui collaborare.

Comunque due persone sono sicuramente poche e la richiesta, come lei ha ricordato, grazie a un emendamento nel documento unico di programmazione abbiamo implementato il fatto che servono ispettori ambientali, ma ancora oggi non si sa quando verranno aumentati, quando verranno assunti.

Quindi non siamo all'anno zero, ma Poco ci manca.

Abbiamo appena appena, visto l'alba da lontano.

Ci sono le buone intenzioni, ma le buone intenzioni di solito si hanno all'inizio di un'amministrazione, non si hanno quando manca meno di un anno al, alla fine di questa amministrazione.

Capisce quindi che la sua risposta non può ritenersi soddisfacente."

Alle ore 18:39, si unisce alla seduta Assessora Antonella PERRONE.

Interviene Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:

"Allora, con questa abbiamo concluso la sessione dedicata alle interpellanze e passiamo all'est— ah, ad altre parti dell'ordine del giorno, ovvero alle comunicazioni.

La prima comunicazione è quella relativa a delibera Giunta Comunale numero 107 del 16 aprile 2026, articolo 166 comma 2 quater 176 Decreto Legislativo 267/2000, prelievo dal fondo di riserva"

Alle ore 18:42, il Moderatore avvia il dibattito sul punto COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO C.LE - DELIBERA GC N. 107 DEL16/04/2026: ARTT. 166 C. 2-QUATER E 176 DEL D.LGS.267/2000 E S.M.I. PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA N.1/2026. - Prop. Nr. 105.

Prende la parola Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:

"di cassa numero 1 di quest'anno.

La relazione la fa l'assessora Perrone, prego."

Sul punto, prende la parola Assessora Antonella PERRONE che dichiara:

"Buonasera a tutti, è il prelievo dal fondo di riserva di cassa, il primo dell'esercizio finanziario 2026.

Eh, il prelievo si è reso necessario per ottemperare a, ah, obblighi insomma di legge, pagamenti eh, per in particolare le spese sostenute delle consultazioni elettorali, eh, e l'importo che è stato prelevato in misura quindi straordinaria rispetto alle disponibilità di cassa già presenti, eh, risulta essere pari a 41.412 euro.

Eh, questo prelievo fa sì che, non siano alterati ovviamente gli equilibri di bilancio e le fondo di riserva di cassa, presenta in ogni caso una residua disponibilità capiente e pari a 308.587 euro."

Sul punto, prende la parola Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO che dichiara:

"Sulla comunicazione, se si vuole intervenire, ci si prenota e diamo la parola.

Nessuno chiede la parola, quindi chiudiamo gli interventi e passiamo all'altra comunicazione.

Comunicazione, che è quella della delibera della Giunta Comunale"

Alle ore 18:44, il Moderatore avvia il dibattito sul punto COMUNICAZIONE AL CC - DELIBERA GC N. 125 DEL 30/04/2026: ART. 175, COMMA 5 BIS, LETT. D) DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. VARIAZIONI DELLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 - N. 5/2026. - Prop. Nr. 113.

A questo punto, interviene Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:

"numero 125 del 30 aprile 2026, articolo 175, comma 5 bis, lettera d, del Decreto Legislativo 267/2000, variazioni delle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2026-2028, numero 5 del 2026.

Prego, Assessore Perrone."

Prende la parola **Assessora Antonella PERRONE**:

"Questa comunicazione invece attiene, alle variazioni delle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2026-2028.

Eh, questo per— si è reso necessario perché l'andamento della cassa deve essere monitorato in tutto l'esercizio e periodicamente, in in particolare con cadenza trimestrale, viene, adeguato il piano annuale dei flussi di cassa.

Eh, a seguito quindi delle richieste di, dei vari settori dell'ente, si è reso necessario adeguare gli stanziamenti di cassa, in particolare di alcuni capitoli di spesa del bilancio di previsione 2026, proprio per consentire il perfezionamento degli atti di liquidazione, rispettare quindi il tempo di pagamento delle, fatture.

Lo stanziamento del fondo di cassa finale dell'esercizio 2026, anche a seguito della variazione che va a toccare vari capitoli del bilancio, risulta comunque adeguato e in particolare, tale da garantire, garantire un valore finale presunto non negativo.

Il valore finale presunto risulta essere"

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"pari a 1.450.790 €97.

Grazie.

dibattito"

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"aperto su questa comunicazione.

Non ci sono richieste di intervento.

Chiudiamo il, il dibattito su questa comunicazione.

Passiamo alla ratifica.

Si tratta della ratifica dell'articolo 175, secondo comma, del Decreto Legislativo 267/2000, variazione numero 3 al Bilancio di Previsione 2026/2028."

Alle ore 18:46, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **ART. 175 2 C. DEL D. LGS. N. 267/2000 E S.M.I. VARIAZIONE N. 3/2026 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DEL 4 COMMA. (DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 146 DEL 07/05/2026) - RATIFICA. - Prop. Nr. 126.**

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Adottata in via d'urgenza ai sensi del quarto comma.

Il presentatore, l'assessora Perrone.

Prego."

Sul punto, prende la parola **Assessora Antonella PERRONE** che dichiara:

"Grazie, presidente.

Ecco, questa invece è una variazione che va a riguardare i capitoli di entrate e di spesa di competenza dell'esercizio 2026.

Quindi le comunicazioni precedenti erano, relative a variazioni di cassa.

Questa variazione, ecco, riguarda invece variazioni proprio di stanziamenti, di entrate e di spesa del bilancio di previsione.

In particolare, la variazione, trova la copertura finanziaria in un'operazione di rinegoziazione di mutui con Cassa Depositi e Prestiti.

E nella gestione è emersa appunto la necessità di apportare delle variazioni proprio per consentire il giungimento degli obiettivi che sono stati assegnati col bilancio di previsione, con il PEG, e ottemperare quindi alle scadenze amministrative previste.

Nella variazione troviamo un riconoscimento di un maggiore stanziamento di entrata vincolata con contestuale stanziamento di uscita di spesa corrente.

nella variazione sono presenti anche storni, semplici storni, quindi, eh, da capitoli di spesa corrente ad altri per una migliore allocazione delle risorse e disponibili.

Eh, sono state previste anche spese indifferibili, quindi necessarie per la continuità dei servizi pubblici, e sono previste anche maggiori spese in conto capitale per interventi di manutenzione.

abbiamo esaminato nella Commissione Bilancio proprio in data odierna la, eh, variazione che ha avuto anche il parere favorevole da parte dell'organo di revisione.

Il verbale di riferimento dell'OREF, il numero 19 del 30 aprile 2026.

Quindi andrò adesso a fare una rapida es— esamina di quelle che sono le principali voci, ecco, che, eh, costituiscono la variazione di bilancio.

In particolare sono previsti 25.000 euro di contributi a favore di insediamenti commerciali, sono previsti 12.000 euro di maggiori stanziamenti di spesa per cantieri di lavoro, €7.000 per spese a, a supporto dei progetti pro-sociali, eh, €3.500 per aggiornare l'inventario e pratiche catastali, eh, €10.000 per finanziare e implementare il capitolo relativo alle spese di gestione dei centri, eh, di accoglienza e della mensa Caritas, eh, sostegno alle locazioni per €5.700, anche, ah, è stato previsto un'implementazione del capitolo della spesa relativo alle utenze del gas di vari immobili comunali, quindi una maggiore spesa prevista di 65.000 euro.

Eh, sono state previste anche maggiori spese relative ai servizi informatici per 46.300 euro, maggiori spese anche per gli organi istituzionali dell'ente, rimborsi per partecipazioni a riunioni ANCI, complessivamente per, oltre 10.000 euro.

Eh, sono stati previsti anche 25.000 euro a titolo di trasferimento, a favore del Consorzio Cistaca per interventi pro, eh, sociali.

Eh, 7.000 euro anche per attività formativa in capo al responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

Eh, 65.000 euro come maggior trasferimento a favore dell'azienda speciale Costruire insieme, €92.500 per manutenzioni e servizi vari per le strade.

In ultimo, una maggiore spesa di €5.925 per interessi passivi su, mutui.

Eh, sono stati previsti anche appunto €36.000, eh, di maggiore spesa in conto capitale, con riferimento in particolare a opere stradali diverse e interventi di riqualificazione aree gioco e arredo urbano."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Dibattito aperto."

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Non ci sono richieste intervento.

Dibattito chiuso.

Dichiarazioni di voto, se qualche presidente di gruppo Chiunque vuole intervenire si prenota.

Nessuna di— richiesta di intervento, dichiarazioni di voto chiuse,"

Alle ore 18:52, si unisce alla seduta **Consigliere Rapisardo ANTINUCCI**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"quindi poniamo Apriamo la votazione su questa ratifica.

Votazione aperta."

Alle ore 18:52, lascia la seduta **Consigliere Alessandro BUZZI**.

Alle ore 18:52, lascia la seduta **Consigliere Gianfranco CUTTICA DI REVIGLIASCO**.

Alle ore 18:52, si unisce alla seduta **Consigliere Gianfranco CUTTICA DI REVIGLIASCO**.

Alle ore 18:52, si unisce alla seduta **Consigliere Alessandro BUZZI**.

Alle ore 18:52, lascia la seduta **Consigliere Luigi SFIENTI**.

Alle ore 18:52, si unisce alla seduta **Consigliere Lodovico COMO**.

Alle ore 18:52, si unisce alla seduta **Consigliere Luigi SFIENTI**.

Alle ore 18:52, lascia la seduta **Consigliere Gianfranco CUTTICA DI REVIGLIASCO**.

Alle ore 18:52, si unisce alla seduta **Consigliere Gianfranco CUTTICA DI REVIGLIASCO**.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:52 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: "ART. 175 2 C. DEL D. LGS. N. 267/2000 E S.M.I. VARIAZIONE N. 3/2026 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DEL 4 COMMA. (DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 146 DEL 07/05/2026) - RATIFICA. - Prop. Nr. 126".

Il voto, che si chiude alle ore 18:52, con 18 favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti e 2 non votanti, ha il seguente esito: **Annullato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE	✓			
Massimo	ARLENGHI	✓			
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI				
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI		✓		
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO		✓		
Vincenzo	DEMARTE				
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO	✓			
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO				
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI		✓		
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO		✓		
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Maurizio	SCIAUDONE		✓		
Luigi	SFIENTI		✓		
Valerio	VANIN				
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE	✓			

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Ah, beh.

Ehm— Ehhh...

Ahh...

Beh...

Mmh? Oggi è— oggi è— oggi è il 3 gennaio 2023.

C'è un problema tecnico, annulliamo un attimo questa votazione, se segretario— Generale è d'accordo

e la rifacciamo perché alcuni consiglieri avevano dei problemi nella votazione."

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"controlliamo un attimo se tutti i consiglieri hanno la tessera inserita."

Alle ore 18:54, lascia la seduta **Consigliere Luigi SFIENTI**.

Alle ore 18:54, si unisce alla seduta **Consigliera Giulia GIUSTETTO**.

Alle ore 18:54, si unisce alla seduta **Consigliere Luigi SFIENTI**.

Alle ore 18:54, si unisce alla seduta **Consigliere Valerio VANIN**.

Alle ore 18:54, lascia la seduta **Consigliere Valerio VANIN**.

Alle ore 18:54, si unisce alla seduta **Consigliere Valerio VANIN**.

Alle ore 18:54, lascia la seduta **Consigliere Valerio VANIN**.

Alle ore 18:54, si unisce alla seduta **Consigliere Valerio VANIN**.

Alle ore 18:54, si unisce alla seduta **Consigliera Cinzia LUMIERA**.

Alle ore 18:54, lascia la seduta **Consigliere Davide Giorgio Mario BUZZI LANGHI**.

Alle ore 18:54, lascia la seduta **Consigliere Vincenzo DEMARTE**.

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Ehm— ehm— ehmm..."

Ahh! Beh! Eh? Mmh?! Dicono che abbiamo risolto il problema tecnico, quindi possiamo imporre in votazione.

Allora, votazione aperta."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:55 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: "ART. 175 2 C. DEL D. LGS. N. 267/2000 E S.M.I. VARIAZIONE N. 3/2026 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DEL 4 COMMA. (DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 146 DEL 07/05/2026) - RATIFICA. - Prop. Nr. 126".

Il voto, che si chiude alle ore 18:55, con 20 favorevoli, 7 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE	✓			
Massimo	ARLENGHI	✓			
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI				
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI		✓		
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO		✓		
Vincenzo	DEMARTE				
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO	✓			
Youness	FARAHAT	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI		✓		
Cinzia	LUMIERA		✓		
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO		✓		
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE		✓		
Luigi	SFIENTI		✓		
Valerio	VANIN	✓			
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE	✓			

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Ehm— Ehm...

Ahh...

Beh...

Mmh? votazione chiusa.

Favorevoli 20, contrari 7, astenuti 0.

La, proposta di ratifica è approvata.

Su questa proposta di ratifica è richiesta l'immediata esecutività.

Quindi mettiamo in votazione l'immediata esecutività.

Votazione aperta."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:56 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità ART. 175 2 C. DEL D. LGS. N. 267/2000 E S.M.I. VARIAZIONE N. 3/2026 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DEL 4 COMMA. (DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 146 DEL 07/05/2026) - RATIFICA. - Prop. Nr. 126"**.

Il voto, che si chiude alle ore 18:56, con 20 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE	✓			
Massimo	ARLENGHI	✓			
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI				
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI				
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE				
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO	✓			
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI				
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO				
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI				
Valerio	VANIN	✓			
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE	✓			

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Votazione chiusa.

Favorevoli 20, contrari 0, assoluti 0.

Immediata esecutività approvata.

A questo punto passiamo alle proposte.

La prima è l'affidamento in housing providing alla società Soggeri Spa del servizio pubblico locale di gestione relativa manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti"

Alle ore 18:57, lascia la seduta **Consigliere Massimo ARLENGHI**.

Alle ore 18:57, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **AFFIDAMENTO IN HOUSING PROVIDING ALLA SOCIETÀ SOGERI SPA P.I. 02525300063 DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI GESTIONE E RELATIVA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI IMPIANTI VARI DI PROPRIETÀ COMUNALE PRESENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI ALESSANDRIA (IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE REFLUE DI SOTTOPASSI STRADALI E FERROVIARI, FONTANE E FONTANELLE E PRONTO INTERVENTO CADITOIE STRADALI) ANNI 2026 2027 2028. (DELIBERAZIONE PROPOSTA DI GIUNTA N. 231 DEL 30/04/2026). - Prop. Nr. 127.**

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"vari di proprietà comunale presenti sul territorio del Comune di Alessandria, impianti di sollevamento acque reflue di sottopassi stradali e ferroviari, fontane e fontanelle e pronto intervento caditoie stradali.

Anni 2026, 2027, 2028.

Questa proposta viene presentata in aula dall'assessore Serrani.

A facoltà, prego."

A questo punto, interviene **Assessore Michelangelo SERRA**:

"Dunque, si, tratta di andare a provare l'affidamento in house relativo alla gestione del servizio, che comprende, eh, 14 stazioni di sollevamento, di, ah, attraversamenti, sottopassi, che comprende la funzionalità delle pompe, le griglie, i filtri, i quadri elettrici, gli allarmi telefonici, i sistemi di, di UPS per gestire l'energia in caso saltasse la rete elettrica e le manutenzioni.

Quindi 14 sottopassi, 10 fontane principali, eh, parliamo delle fontane di Piazza Matteotti, Largo— eh, Piazza dei Marinai d'Italia, Piazza Santo Stefano, la piazza di San Giuliano Nuovo, Piazza 8 Marzo, la rotonda di via Boves, la Fontana della Cittadella, la fontana antistante la stazione d'Alessandria, e la fontana per la dispersione delle ceneri presso il cimitero monumentale.

A questo si aggiungono, 72 fontanelle che attualmente sono, presenti all'interno del comune, eh, comprendendo l'erogazione acqua, la manutenzione di perdite, la pulizia generale.

così come, la messa a disposizione di un pronto intervento per le caditoie, comprensivo di 2 veicoli, con, tempo di risposta 60 minuti, quindi tutti interventi urgenti.

Ora, questo lavoro che è stato fatto su questo affidamento, è secondo me un ottimo lavoro, principalmente perché introduce per la prima volta alcune alcune novità rispetto a quelli che erano i precedenti accordi che avevamo con Amagretti Idriche e ora Sogeri.

Il primo, la grande novità arriva dall'articolo 3-bis che prevede un piano di manutenzione preventiva per, sottopassi, eh, e fontane e fontanelle, eh, che prevede tutta una serie di ispezioni visive e strumentali per anticipare eventuali problematiche che potrebbero sorgere poi quando si causano dei disservizi.

Il— un'altra novità è un audit iniziale obbligatorio che spetta a Soggeri per andare a stabilire senz'altro lo stato di fatto, ma anche le prime, i primi interventi di manutenzione straordinaria che saranno da fare.

Prevede anche questo, per la prima volta, un output, un report bimestrale su tutti, tutte le, tutti gli ambiti di intervento, eh, l'importo complessivo che viene messo a corpo su questo contratto di affidamento di 137.000 euro annui.

Altre novità che vengono introdotte in questo nuovo contratto sono delle clausole, clausole di miglioramento della qualità innovazione che danno la possibilità alla società di investire, ad esempio, sull'innovazione tecnologica.

ad esempio, una cosa che è stata chiesta e secondo me potrebbe essere molto, molto utile, alla cittadinanza e anche ai nostri servizi, è il, l'utilizzo di sensori IoT per i sottopassi in modo da poter, eh, garantire allerte automatiche in modo da poter anche semplificare il lavoro dei nostri operatori di protezione civile, dei nostri, eh, delle nostre, dei nostri agenti della Polizia Municipale.

Altre novità che sono state introdotte all'interno di questa proposta di contratto che oggi voteremo sono, l'introduzione della— di tutto un corposo articolo 13 legato alle penali, ovvero, sanzionamenti che possono essere, fatti dal comune alla società, in caso di inosservanza delle condizioni di contratto, con sottrazione automatica dei corrispettivi importi del compenso in caso, di inadempimenti da parte del contratto.

Queste penali, riguardano i tempi di intervento e reperibilità, quindi tutti i casi dove per esempio entro 60 minuti non interviene la società per ripristinare alcune situazioni, eh, violazioni gravi alla tipologia di contratto, eh, la possibilità di risolvere il problema, il contratto nel caso ci siano, violazioni gravi o contestazioni non risposte.

Sono delle penali, che prevedono un complessivo fino al 10% annuo del, corrispettivo fisso, il che dà molte, più garanzie all'ente nei confronti della, della società nel rispetto del

contratto.

Si potrà risolvere il contratto nel caso non vengano garantite le minime, le minime livelli di qualità che prevede il contratto stesso, così come la società dovrà avere una polizza assicurativa con un massimale annuo di 2 milioni per le cose— per le persone, e 1 milione per le cose.

Questo, a mio parere, è un buon passo avanti da parte dell'ente per, riuscire a definire meglio quali sono i perimetri dell'affidamento, sebbene sia in house.

Eh, a questa, a questa delibera chiaramente, in allegato è presente il contratto di cui ho letto alcuni passaggi che ritengo più importanti, così come una relazione illustrativa che, come da requisiti della legge, del Decreto Legislativo 36 del 2003, prevede tutta una serie di verifiche che sono state fatte dagli uffici legate alla convenienza economica e di qualità sull'affidamento in house providing, dove sia sì, si analizzano, tutti i quadri normativi di riferimento, sia, si spiegano quali sono le ragioni per le quali, l'ente non ha fatto un ricorso a mercato ma ha scelto di dare in gestione in house, questo tipo di contratto, principalmente per una questione di convenienza economica, un'analisi dell'efficienza, un'analisi dell'economicità e il corretto impiego di risorse pubbliche.

Devo dire che nella fase di, miglioramento e redazione di questa, di questa proposta, ho confrontato questo contratto che andrà in votazione oggi con contratti sempre in in-house providing fatti da altri comuni, eh, più o meno della nostra dimensione.

Devo dire, eh, come dice anche la relazione, che il contratto, oltre ad avere una convenienza economica importante, quindi permetterà all'ente di ottenere un risparmio nei prossimi 3 anni sulla base di quanto scritto nel contratto.

Anche delle componenti— ho voluto inserire delle componenti quali le penali, la reportistica, che ci permettono anche di migliorare la qualità del servizio per le nostre concittadine, i nostri concittadini.

Grazie."

Alle ore 19:04, lascia la seduta **Sindaco Giorgio Angelo ABONANTE**.

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Dibattito aperto."

Alle ore 19:06, lascia la seduta **Segretario Lucia PEPE**.

Alle ore 19:06, si unisce alla seduta **Segretario Lucia PEPE**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Allora, non vedo richieste di intervento.

Ah, beh.

Dibattito chiuso.

Dichiarazioni di voto, se qualche presidente di gruppo vuole prenotarsi, diamo la parola."

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Nessuno si prenota.

Chiudiamo le dichiarazioni di voto e quindi mettiamo in votazione questa delibera che appena è stata presentata dall'assessore.

Votazione aperta.

Votazione— chiusa."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 19:07 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: "**AFFIDAMENTO IN HOUSING PROVIDING ALLA SOCIETÀ SOGERI SPA P.I. 02525300063 DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI GESTIONE E RELATIVA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI IMPIANTI VARI DI PROPRIETÀ COMUNALE PRESENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI ALESSANDRIA (IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE REFLUE DI SOTTOPASSI STRADALI E FERROVIARI, FONTANE E FONTANELLE E PRONTO INTERVENTO CADITOIE STRADALI) ANNI 2026 2027 2028. (DELIBERAZIONE PROPOSTA DI GIUNTA N. 231 DEL 30/04/2026). - Prop. Nr. 127**".

Il voto, che si chiude alle ore 19:07, con 18 favorevoli, 0 contrari, 7 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE				
Massimo	ARLENGHI				
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI				
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI			✓	
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO			✓	
Vincenzo	DEMARTE				
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO	✓			
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI			✓	
Cinzia	LUMIERA			✓	
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO			✓	
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE			✓	
Luigi	SFIENTI			✓	
Valerio	VANIN	✓			
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE	✓			

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Favorevoli 18, contrari 0, astenuti 7.

La delibera è approvata.

Abbiamo"

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Ia—

su questa delibera è richiesta l'immediata esecutività, quindi la mettiamo in votazione.

Votazione aperta."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 19:08 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)*" con la seguente motivazione: "**Immediata eseguibilità AFFIDAMENTO IN HOUSING PROVIDING ALLA SOCIETÀ SOGERI SPA P.I. 02525300063 DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI GESTIONE E RELATIVA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI IMPIANTI VARI DI PROPRIETÀ COMUNALE PRESENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI ALESSANDRIA (IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE REFLUE DI SOTTOPASSI STRADALI E FERROVIARI, FONTANE E FONTANELLE E PRONTO INTERVENTO CADITOIE STRADALI) ANNI 2026 2027 2028. (DELIBERAZIONE PROPOSTA DI GIUNTA N. 231 DEL 30/04/2026). - Prop. Nr. 127"**

Il voto, che si chiude alle ore 19:08, con 18 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE				
Massimo	ARLENGHI				
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI				
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI				
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE				
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO	✓			
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI				
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO				

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	ROGGERO				
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI				
Valerio	VANIN	✓			
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE	✓			

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Votazione— chiusa.

Avorevoli 18, contrari 0, assenti 0, immediate esecutività approvata."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Adesso passiamo, adesso alla delibera successiva: programma triennale delle opere pubbliche 2026-2028, elenco annuale 2026."

Alle ore 19:09, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028 ED ELENCO ANNUALE 2026 - AGGIORNAMENTO. - Prop. Nr. 128.**

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Presenta l'assessore"

Interviene **Assessore Michelangelo SERRA**:

"Serra, prego.

Grazie presidente.

Dunque, si tratta del primo aggiornamento in corso d'anno Relativo al programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale, eh, 2026-2028, devo dire che è stato fatto un ottimo lavoro anche con gli uffici del bilancio, innanzitutto per reperire, impegnare tutto l'avanzo vincolato che avevamo a disposizione in modo da poter incidere già da subito, sui — il programma dei lavori, del 2026.

ci sono state introdotte alcune modifiche.

Innanzitutto, eh, buona parte dei capitoli è stata aggiornata con gli avanzamenti di spesa fatti nel corso dell'anno, ovvero le quote che sono già state pagate dall'ente nei confronti di aziende e fornitori, eh, per quanto riguarda, ah, discreto numero di opere.

Tra, tra tutte, forse la più impattante è quella del teatro comunale, dove stiamo andando avanti coi lavori.

Abbiamo ottenuto dal GSE una quota, di investimento per l'anno in corso di ulteriori 1.770.000 euro per la riqualificazione, rifunzionalizzazione energetica del, del teatro comunale.

Abbiamo inserito gli aggiornamenti di, di impegni di spesa relativi al Marengo Hub.

Abbiamo aggiornato quelle che sono, le previsioni di realizzazione del, soprattutto del secondo lotto del secondo Ponte Bormida.

Abbiamo introdotto, eh, le nuove cifre aggiornate sulla base dei, degli importi decretati dagli enti sovraordinati relativi agli interventi straordinari di manutenzione di acque minori, il rio Lovassina su tutti.

Abbiamo inserito un ulteriore milione di euro di, lavori di manutenzione efficientamento energetico delle scuole sempre tramite il GSE 3.0 per l'anno in corso.

Abbiamo aggiunto, anche qui in attesa di decreto, da parte della Regione, eh, siccome siamo arrivati molto ben piazzati in graduatoria sugli interventi di rigenerazione, riforestazione urbana, del verde urbano, per 1 milione di euro nel corso dell'anno in corso, quindi nel 2026.

Abbiamo, aggiornato, gli importi, eh, anche questo un'ottima notizia, legati ai finanziamenti che abbiamo ottenuto per quanto riguarda gli interventi di messa in sicurezza dei ponti di proprietà comunale.

Nello specifico, sul Ponte Tiziano abbiamo ottenuto un finanziamento di 2 milioni e 100.000 euro.

Così come abbiamo ottenuto 1 milione e mezzo sull'anno in corso e 1 milione e 550 sul 2027, 1 milione sul 2028 per spese di manutenzione straordinaria del reticolo idrografico minore relativo dagli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico dell'abitato di Valmadonna.

Abbiamo aggiunto anche qui 1 milione e 400.000 euro di adeguamento sismico dell'edificio scolastico Scuola Morando.

Abbiamo con l'applicazione di avanzo, ottenuto 650.000 ulteriori euro rispetto a quelli già in vincolo di, accordo quadro sulla manutenzione straordinaria degli immobili comunali, dove tra l'altro, sono integrati i lavori, eh, legati a, la manutenzione straordinaria del, del sistema dei cimiteri del nostro comune.

Abbiamo anche, anche qui ottenuto ulteriori 500.000 euro, oltre a quelli che abbiamo già, su opere stradali diverse: accordo quadro, strade, marciapiedi, manutenzioni lapide, abbattimento barriere architettoniche.

Quindi portando con l'applicazione di avanzo e previsione di onero di urbanizzazione a una cifra complessiva per l'anno in corso di €900.000, che devo dire sono, un'ottima cifra se paragonata a quelli degli anni scorsi.

Abbiamo in ultimo inserito, due bandi che, eh, attualmente non sono ancora in pubblicazione, quindi ci aspettiamo la pubblicazione probabilmente per il mese di giugno, che sono €1.800.000, di un bando di, interventi infrastrutturali di ridisegno dello spazio pubblico, Bando Ambiti Urbani, eh, interventi per adattamento a nuove forme di mobilità sostenibile, e, ben 6 milioni, eh, questo è il massimale chiaramente, eh, richiedibile tramite sempre un programma integrato di interventi sulla mobilità urbana metropolitana del Bando MASE.

Anche questi in previsione per l'anno in corso.

Inoltre, in ultimo, ma non meno importante, eh, siamo riusciti a ottenere, ah, nel piano di, di poter inserire nel piano triennale, eh, 200.000 euro sull'anno in corso, in un accordo quadro, che non appena verrà approvato questo piano triennale, eh, inizierà a essere predisposto dagli uffici un ulteriore accordo quadro dedicato alla manutenzione del Ponte Meyer per, ripeto, 200.000 euro.

Devo ringraziare gli uffici non solo dei lavori pubblici ma anche del bilancio, eh, per il lavoro che è stato fatto.

Resto a disposizione se avete delle domande."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie, grazie.

Dipattito aperto."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Sì è prenotato il presidente Sfienti, ne ha facoltà, prego."

A questo punto, interviene **Consigliere Luigi SFIENTI**:

"No, ma, giusto per un paio di considerazioni, considerato appunto che l'assessore ha illustrato tutti gli interventi che saranno fatti per quanto riguarda principalmente i due ponti che, come sappiamo, purtroppo versano problematica a non finire.

Ma, per quanto riguarda il Ponte Tiziano, volevo capire se effettivamente siamo già a una svolta, considerato appunto che da quando è successo il famoso incidente del, agosto 2024, se non ricordo male, cioè anche la posizione per quanto riguarda l'assicurazione è stata conclusa, anche perché lì so che c'era un problema anche per quanto riguarda il scorso assicurazione.

Dunque volevamo capire se finalmente siamo a una svolta, anche perché quel ponte, presenta tante criticità, lo sappiamo, come anche del resto il Ponte Meyer.

Ma una cosa che volevo chiedere principalmente sul Ponte Meyer, c'è un aspetto che spero, mi auguro, sia stato fatto per quanto riguarda il controllo dei tiranti, perché so che i tiranti andrebbero meno ispezionati ogni 2 anni.

Considerato appunto che quel ponte ormai siamo, mi sembra, intorno ai 10 anni che da quando è stato inaugurato, vorrei capire se effettivamente queste ispezioni vengono fatte o meno.

Grazie."

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Siamo sempre in fase di dibattito.

Nessun'altra richiesta di intervento, dibattito chiuso.

Replica— ah, non ho visto, scusate, chi è che si è prenotato? Non risulta prenotato, per quello.

Comunque diamo la parola al"

Interviene **Consigliere Rapisardo ANTINUCCI**:

"collega Antinucci, prego.

No, io solo una semplice domanda.

C'è tante cose belle, c'è tutto bene.

Vorrei però chiedere se in questi investimenti è previsto una cosa molto banale, che è il rifacimento della segnaletica orizzontale, dato che nelle nostre piazze, specialmente a Piazza Garibaldi, ormai è un prato dove ognuno parcheggia dove vuole.

Non mi sembra una cosa complicatissima stanziare un budget per rifare la segnaletica ai parcheggi o le strisce pedonali, che insomma, cioè, non vedendosi più, magari sono anche, il rischio sia per persone, per automobilisti."

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Grazie.

Siamo sempre in fase di dibattito.

Non vedo altre richieste intervento, quindi chiudiamo il dibattito.

Diamo la parola all'assessore Serra per le repliche.

Prego."

Interviene quindi **Assessore Michelangelo SERRA**:

"Grazie, presidente.

Allora, vado direttamente alle risposte delle domande dei colleghi.

Allora, per quanto riguarda l'ispezione del Ponte Meyer, non vedo il collega che ha presentato la domanda, ma risponderò lo stesso, a, a, a vantaggio dei, dei numerosi concittadini che ci stanno seguendo via YouTube.

senz'altro, eh, le ispezioni del Ponte Mera sono già stati deliberati in fase di, revisione strutturale e chiusura dei contratti l'anno scorso.

Quindi quei soldi per la revisione eh, dei tiranti della struttura sono già stati impiegati.

Eh, tra l'altro impiegati con un accordo, se non ero col Politecnico di Torino, che di Milano, mi corregga lei, che, oltre, oltre a dare una garanzia, eh, chiaramente di qualità sul, sul, sulle verifiche, ha, pianificato tutta una serie di verifiche in tempo reale, quindi con una serie di sensoristica applicata al ponte proprio per, eh, tra virgolette, hm, o economicizzare anche le verifiche, perché invece di dover andare fisicamente sul telaio ogni volta, ogni 2 anni, quando devono fare le verifiche, in questo modo hanno tutto un insieme di sensori che permettono un risparmio nelle costi di manutenzione futura.

Quindi abbiamo fatto un investimento un po' più grande all'inizio per poter poi garantire un minor costo per queste verifiche che chiaramente sono obbligatorie, sono biennali.

Eh, per quanto riguarda invece quanto, chiesto relativamente alla segnaletica orizzontale, hm, chiaramente essendo sotto soglia, sotto i 150.000 euro, la segnaletica non è presente nel piano triennale delle opere pubbliche.

Eh, però ho diverse buone notizie da dare al riguardo.

La prima è che con la variazione di bilancio fatta ormai 10 giorni or sono, oltre ai 50.000 euro che avevamo trovato in fondo d'emergenza nel mese di marzo, sono stati aggiunti altri 95.000 euro, eh, sempre solo sulla segnaletica orizzontale.

Come potete vedere girando la nostra città, i lavori sono già in esecuzione in giro per la nostra città e proseguiranno ancora copiosamente, eh, soprattutto per quanto riguarda, hm, le questioni di maggiore sicurezza che sono le linee di attestamento degli stop e dei dare la precedenza e, gli attraversamenti pedonali che, inevitabilmente, soprattutto dopo la stagione invernale andavano fondamentalmente tutti ripassati.

A questo si aggiunge un piano, per il rifacimento di tutte le fermate degli autobus, perché anche su questo, eh, se ci fate un po' caso, in molti casi non sono più visibili.

E siccome il stationamento, la sosta sulle fermate dell'autobus, prevede una sanzione molto, molto abbondante, e la decurtazione di 5 punti, eh, sulla patente, eh, di chi, di chi infrange, eh, questa norma, riteniamo importantissimo riuscire a mettere nelle migliori condizioni il comando di polizia municipale in modo da sanzionare e rimuovere tutti i mezzi che occupano le fermate degli autobus.

Per quanto riguarda invece la questione Piazza Garibaldi, linee blu, questo è un problema che di fatto verrà risolto con l'affidamento definitivo del nuovo contratto su il, l'impianto, il sistema di gestione sosta pagamento attualmente nelle prime interlocuzioni che abbiamo avuto con la assegnataria temporanea, chiamiamola così, eh, abbiamo specificato tutta una serie di interventi che riteniamo prioritari nel rifacimento proprio delle linee blu, tra cui c'è Piazza Garibaldi.

Quindi, non appena avranno in gestione diretta la cosa, si sono già impegnati a rifare tutte le linee blu di sosta della città di Alessandria, a partire proprio da Piazza Garibaldi, perché effettivamente, come lei ha visto, ma penso che chiunque possa vedere, sono assolutamente urgenti da rifare per evitare che i nostri concittadini parcheggiano un po' a sentimento e non seguendo delle linee.

Grazie."

Alle ore 19:22, lascia la seduta **Consigliere Adriano DI SAVERIO**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Grazie.

Eh, dichiarazioni di voto.

Se, se solo il collega Sfienti, do direttamente la parola.

Prego, Presidente Sfienti."

Prende la parola **Consigliere Luigi SFIENTI**:

"Avevo chiesto anche per quanto riguarda il Ponte Tiziano, se appunto magari gliel'è sfuggito.

Sì, no, no, no, ma io avevo chiesto se la partita con l'assicurazione si può procedere, chiusa, visto e considerato che lì purtroppo, è abbastanza compromesso"

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"come— Altri interventi, indicazioni di voto? Non ci sono altri interventi.

Dichiarazioni di voto chiuse.

Mettiamo in votazione quindi il programma triennale delle opere pubbliche 2026-2028 ed elenco annuale 2026 aggiornamento.

Votazione aperta.

Votazione chiusa.

Ah, beh."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 19:26 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: "**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026 2028 ED ELENCO ANNUALE 2026 - AGGIORNAMENTO. - Prop. Nr. 128**".

Il voto, che si chiude alle ore 19:26, con 17 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE				
Massimo	ARLENGHI				
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI				
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI				
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE				
Adriano	DI SAVERIO				
Andrea	DI TULLIO	✓			
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI				
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO				
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI				
Valerio	VANIN	✓			
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE	✓			

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Favorevoli 17, contrari 0, astenuti 0.

La delibera è approvata.

Allora, su questa delibera è richiesta l'immediata esecutività, quindi apro la votazione sull'immediata esecutività.

Votazione aperta."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 19:27 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026 2028 ED ELENCO ANNUALE 2026 - AGGIORNAMENTO. - Prop. Nr. 128"**.

Il voto, che si chiude alle ore 19:27, con 17 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE				
Massimo	ARLENGHI				
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI				
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI				
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE				
Adriano	DI SAVERIO				
Andrea	DI TULLIO	✓			
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI				
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO				
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI				
Valerio	VANIN	✓			
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Elisabetta	CAMPESE	✓			

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Ah, Ehm— ehm— ehmm..."

Ahh! Beh! Aha! Mmh? Mmh?! Votazione chiusa.

Ah, beh.

Favorevoli 17, contrari 0, astenuti 0, immediata esecutività approvata.

Ah, beh, A questo punto passiamo al suppletivo."

Interviene Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:

"dove c'è ancora una proposta.

La proposta come oggetto: AMAG Mobilità Spa di Alessandria, autorizzazione alla vendita della quota di partecipazione societaria posseduta da AMAG Spa.

Il"

Alle ore 19:28, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **AMAG MOBILITÀ S.P.A. DIALESSANDRIA. AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE SOCIETARIA POSSEDUTA DA AMAG S.P.A. (DELIBERAZIONE GIUNTACOMUNALE N. 139 DEL 07/05/2026). - Prop. Nr. 131.**

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

"relatore è l'assessore Coloris, ne ha facoltà."

A questo punto, interviene **Assessore Daniele COLORIS:**

"Prego.

Credo che un minimo, di cronistoria per quello che viene proposto questa sera vada fatta.

Innanzitutto, Amag Mobilità nasce esattamente 10 anni fa, nel, nella Puglia del 2016.

Per andare incontro a, a una riorganizzazione di AMAG, che da AMAG, quella era allora quindi dedicata a acqua e gas, diventò AMAG Holding con un'operazione, eh, che fu finanziaria ma anche politica per andare incontro alla, alla crisi delle partecipate iniziata nel 2010, che poi vide di fatto il fallimento delle due principali partecipate alessandrine, quella dei rifiuti AMIU e quella ATM della, della mobilità, che aveva dei costi— avevano dei costi esorbitanti.

AMAG Mobilità nasce appunto in quel periodo lì, con successiva deliberazione fu autorizzato ad entrare, nel contratto di servizio.

Ma a differenza di quanto successe per, AMIU, dove Amag ambiente di fatto, eh, era il detentore fino adesso della maggioranza, e lo sarà ancora, ma comunque maggioranza assoluta delle quote, qui entrò con un 15%, quindi in una situazione ovviamente di, chiamiamola, ah, subalternità dovuta ovviamente al 15%.

Ci furono poi successivi affidamenti finché si arrivò a una, una censura da parte del Ministero dell'Economia e successivamente fino ad arrivare a dicembre del 2023 dove viene mandato ovviamente di, non rinnovare più i contratti.

Eh, vanno poi dette altre due cose importanti anche per capire cosa stiamo succedendo, cosa succede, cosa andiamo a votare questa sera.

Una è la questione che riguarda la, ah, creazione dell'Agenzia della Mobilità piemontese, che di fatto decide quelli che sono le linee, i servizi per il Comune di Alessandria.

Quindi i comuni in questo decennio qua hanno perso, grazie alla normativa che attualmente è stata in vigore, hanno perso molto del loro potere, di— la loro capacità di decidere su questo, questo argomento qua.

basta solo fare un esempio.

Se voi andate a leggere.

C'è un bellissimo libro, eh, fatto dall'allora ATM sulla storia del trasporto pubblico locale.

Ci sono discussioni negli anni '60, negli anni '70, con le forze politiche, di allora, Partito Comunista, Partito Socialista, Democrazia Cristiana, discussioni molto accese in consiglio comunale su, su cosa fare della linea 1, della linea 2, di se aumentare il servizio, ridurlo, prolungarlo.

Discussioni che attualmente sono avulse, non le possiamo fare perché la— possiamo fare delle segnalazioni, ma la decisione viene presa in altri luoghi.

Questa è la prima cosa.

L'altra cosa importante a livello normativo generale è quel decreto che, di fatto impone una razionalizzazione della partecipazione dei comuni alle, alle imprese.

Sostanzialmente ci dicono ma, ah, vedete bene dove dovete investire e come.

Poi ci sono altri— state altre vicende più recenti.

Di fatto AMAG Mobilità non ha più servizio parcheggi, vicenda che insomma è nota a tutti e che sta avendo adesso la sua soluzione finale.

AMAG Mobilità non ha più servizio scuola bus e neanche servizio per le persone con disabilità.

Di conseguenza si è anche ridotta anche proprio la stessa funzione nell'ambito dei trasporti.

Eh, per tutti questi motivi si viene a proporre la cessione del rimanente 15% che sono detenute ad AMAG, in base ovviamente dei criteri oggettivi che sono la, la storia della società stessa, dei valori finanziari, e ovviamente dei valori minimi che, sono indicati nella delibera stessa.

Questa è la proposta che viene indicata questa sera, che di fatto, se approvata, ci permetterà al Gruppo AMAG di procedere alla cessione del 15% ancora rimanente.

Grazie."

Alle ore 19:29, lascia la seduta **Consigliere Luca FERRARIS.**

Alle ore 19:29, lascia la seduta **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO.**

Alle ore 19:29, si unisce alla seduta **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**.

Alle ore 19:30, lascia la seduta **Consigliera Cinzia LUMIERA**.

Alle ore 19:30, lascia la seduta **Consigliere Gianfranco CUTTICA DI REVIGLIASCO**.

Alle ore 19:30, lascia la seduta **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**.

Alle ore 19:30, si unisce alla seduta **Consigliere Luca FERRARIS**.

Alle ore 19:31, subentra come Presidente Consigliere Luca FERRARIS.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luca FERRARIS** che dichiara:

"Grazie.

Discussione aperta."

A questo punto, interviene **Consigliere Luca FERRARIS**:

"Presidente Sfinta ha chiesto la parola, ne ha facoltà."

Interviene **Consigliere Luigi SFIENTI**:

"Presidente, ma giusto un paio di considerazioni per quanto riguarda questa delibera.

Ovviamente, cioè, appunto qualche giorno fa, eh, in commissione sono emerse posto un po' di problemi in merito a questa delibera, soprattutto per quanto riguarda alcune cose che io sinceramente avevo anche subito sollevato.

Per quanto riguarda, il problema della relazione degli OREF, a me risulta che praticamente la delibera di giunta del 7 maggio 2026, la relazione OREF trasmessa agli uffici in data 13 maggio 2026 nel pomeriggio.

Ovviamente quando gli uffici erano già chiusi.

A noi trasmessa l'indomani mattina, esattamente il 14 maggio alle ore 8:21, quando con l'inizio della commissione alle 8:30.

Tra l'altro faccio anche presente che in quel contesto non erano neanche presenti i revisori dei conti, anche perché non c'è stata data la possibilità di poter interagire con i revisori dei conti sulla base della relazione presentata.

Al di là di quello, è stato chiesto più volte in quel contesto che non c'erano le condizioni per votare una delibera di questo tipo, considerato appunto che andiamo a vendere il 15% di AMAG Mobilità.

Io sinceramente rimango abbastanza basito da questo comportamento, perché ripeto, non si può trasmettere una relazione ora, quella che poi alla fine è quella che dà le garanzie soprattutto su certe cose che si vanno a vendere e noi non abbiamo avuto la possibilità di poterci documentare.

Cioè, capisce che è una— è un caso abbastanza grave questo, anche perché, ripeto, oltre a quello non era presente nessuno degli onnipotenti.

E io questo ci tenevo a evidenziarlo, e che tra l'altro, considerato appunto, eh, che si tratta di una cosa abbastanza importante, perché una vendita del 15% di una società di proprietà del Comune, io non parteciperò neanche al voto."

Interviene **Consigliere Luca FERRARIS**:

"Grazie.

Chiedo se ci sono altre richieste di intervento."

Interviene quindi **Consigliere Luca FERRARIS**:

"La consigliera Giustetta ha chiesto la parola, ne ha facoltà."

A questo punto, interviene **Consigliera Giulia GIUSTETTO**:

"Grazie, grazie Presidente.

Ma a questo punto, devo invertire l'ordine con cui volevo affrontare, spero brevemente, questo, questo intervento.

ho atteso per capire se la questione del metodo della commissione è stata sollevata anche in sede di consiglio.

Lo è stata sollevata, dunque affrontiamola.

Arrivato anche il verbale stamattina in commissione, ho visto che, che era appunto arrivato, Commissione su altro oggetto.

Ovviamente all'ordine del giorno era presente, l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, ovvero quel verbale della, della delibera affront— questa delibera affrontata nella commissione del 14 maggio.

E abbiamo poi deciso, visto che il punto era già chiuso, di rimandare la votazione di quel verbale alla seduta successiva.

Ma ce l'abbiamo tutti, è arrivato ieri a mezzogiorno e 17.

E l'avete potuto leggere.

Quindi potete leggere tutti come è avvenuta, come sono stati condotti i lavori di quella, di quella commissione, chi è intervenuto, che cosa ha detto.

Ebbene, la questione del verbale dell'OREF, che comunque dà parere favorevole, è stata affrontata appunto nella, nella commissione, perché il punto è stato sollevato, come correttamente ricordava il presidente Sfienti, da lui stesso e dal collega De Marte, che in questo momento io, non vedo.

E, dunque effettivamente il verbale riporta la data del 13, quindi il giorno precedente alla commissione.

Eh, è stato ovviamente, mandato, mi sembra io l'ho ricevuto alle 8:17.

Se qualcuno l'ha ricevuto più tardi, 8:21, comunque attorno alle 8:20.

Eh, un verbale di 4 pagine con parere, con parere favorevole.

che è stato letto, perché la presidente della commissione gentilmente, nonostante avessimo appena votato, eh, su, sull'ordine dei lavori, come procedere, sospendere o continuare, abbiamo continuato, l'ha letto integralmente in meno di 5 minuti, in aula.

Aggiungo anche che noi riceviamo, in Commissione Bilancio, probabilmente anche in altre commissioni, moltissime delibere che hanno un parere parere dell'OREF, e non in tutte è prevista la convocazione, del, del Collegio dei Revisori.

In tal caso poi si sarebbe potuto eccepire piuttosto alla presidenza della commissione, se è necessario il parere per, per questa delibera, allora convochiamoli, non chiedere di rinviare senza fare questa richiesta, sollevarla in consiglio, perché semò c'è un po' di disordine nella modalità di procedere.

aggiungo anche che quella mattina come riporta il verbale.

La commissione convocata per le 8:30 è iniziata alle 8:56.

Il verbale è arrivato 40 minuti prima.

Ricordo anche che attorno alle 8:44 c'è stato un problema tecnico che ci ha costretti a rinviare di 12 minuti l'effettivo inizio della commissione.

La commissione si è conclusa, se non sbaglio, alle 9:56, e tutto il tempo che è trascorso l'abbiamo passato a parlare solo ed esclusivamente di quando è arrivato quel verbale, di che cosa fare, se proseguire o meno.

Quindi di fatto è passata poi un'ora e mezza da quando le 4 pagine lette in commissione del, del verbale con parere favorevole sono arrivate e nessuno ha avuto da dire nulla sulla delibera.

Questo significa che, beh, se il verbale dell'ORA non era stato letto e non era chiaro, dopo che l'abbiamo letto è stato chiaro, ma la delibera era stata compresa perfettamente.

Questa è l'unica, è l'unica considerazione che, che mi sento di fare.

Perché lo dico? Che sembra un intervento sugli orari, le cose, eh, che non interessa ai cittadini.

No, perché bisogna anche rendersi conto di come si affrontano i lavori in un consiglio comunale.

La commissione serve tra le tante cose, oltre a dare un parere che è obbligatorio per la commissione, eh, Ma non è vincolante, ovviamente il Consiglio Comunale può esprimere un parere contrario, per esempio ad una delibera che dà la commissione competente a parere favorevole, ma è anche la sede dell'approfondimento.

E voglio dire, la Presidente è stata così gentile, nonostante avessimo appena deciso di andare avanti ma non avessimo confermato la lettura del verbale, di leggerlo integralmente in meno di 5 minuti, perché erano appunto 4 pagine compresa l'immagine.

E, nel frattempo, se volete, è facile, la commissione era pubblica, ma quando le telecamere non ci inquadrano— insomma, che l'attenzione dell'aula in quel momento lì non era proprio il massimo.

Che io ricordo chiacchiere di qualcuno, qualcun altro che era fuori mentre veniva letto il tanto contestato verbale, che comunque a parere favorevole.

E se avesse avuto parere contrario prima a fermarci, saremmo stati noi.

Detto questo, eh, il merito della delibera, beh, intanto, ovviamente, c'è un obbligo di legge intanto a carico e anche, eh, da parte della magistratura, eh, in carico a un ente pubblico, eh, ancorché in modo indiretto come in questo caso, di cedere le quote del 15%, per la tutela del patrimonio e per la riorganizzazione delle, delle partecipazioni, la razionalizzazione delle partecipazioni e la tutela del patrimonio pubblico.

Questo rientra, benché sia un lavoro sicuramente lungo, perché abbiamo potuto leggere anche i criteri con cui si richiede un'analisi peritale ad AMAG S.p.A., è un lavoro lungo, però rientra all'interno di quella grande riorganizzazione dei servizi che, per quanto riguarda il trasporto pubblico, verrebbe da dire ce n'è molto bisogno.

Anche se va, va sottolineato il fallimento della gestione regionale in questa materia.

Non è possibile che, per una questione di razionalizzazione dei costi i servizi, i servizi pubblici, perché i trasporti questo sono, in particolare i trasporti, poi c'è anche la questione della sosta, ovviamente la questione trasporto alunni e trasporto persone con disabilità risolta, dall'ente diversamente, ma, è, è incredibile, è un affronto che non si gestisca questo servizio come un servizio pubblico e non si veda che oltre a trasportare le merci bisogna anche bisogna anche trasportare le persone, i laboratori e gli studenti.

Grazie."

Interviene Consigliere Luca FERRARIS:

"Grazie.

Chiedo se ci sono altre richieste di intervento.

No? Allora dichiaro chiusa la discussione e chiedo se ci sono dichiarazioni di voto.

Ah, scusa, ah, scusa, Chiedo scusa, perdono, perdono, la replica dell'assessore Coloris."

A questo punto, interviene Assessore Daniele COLORIS:

"Ah, ha ragione la consigliera Giustetto, si è parlato molto, di una questione formale che poi peraltro, insomma, è stata— il parere è stato letto durante la commissione e comunque Eh, ci sono passati dei giorni, di conseguenza uno poteva anche fare una valutazione.

In realtà, non lo so, rimango un attimino perplesso perché non c'è stata— spero che ci sia dichiarazione di voto— una considerazione un po' in generale su quello che sta succedendo.

Due cose, eh, lo rido perché insomma Amargomobilità nel corso degli anni ha perso parte del suo ruolo, parcheggi, scuola, bus, eccetera eccetera.

questo ci impone— io leggo testualmente quello che dice la, la, la, la delibera— razionalizzazione delle partecipazioni societarie da parte dell'ente locale, ancora, effettuare un'attenta valutazione in ordine al valore strategico e alla salvaguardia del patrimonio per il mantenimento delle proprie partecipazioni finanziarie.

Allora, questo, questo è il punto, è questo qua, ecco.

Alla fine, detta proprio in maniera terra terra, noi in, in area mobilità non abbiamo nessuna possibilità di intervenire.

Non l'abbiamo anche perché le linee le decide l'Agenzia della Mobilità.

Non abbiamo perché quel 15% non riusciamo a farlo valere.

Non abbiamo perché Piano piano si è ridotto, l'importanza di Amag Mobilità rispetto al servizio.

In questa vicenda che—del famoso dei licenziamenti, il Comune è intervenuto.

E come è intervenuto? Ma è intervenuto fornendo delle soluzioni nell'ambito del, del gruppo Amag per fornire anche dei corsi di approfondimento al personale che forse dovrebbe andare ancora, ancora che ancora rimanente dovrebbe andare quantomeno a trovare una soluzione occupazionale.

Certo, però non è, non ha, non è riuscito assolutamente a far pesare il proprio ruolo all'interno di quella società che oltretutto si— un giorno sì, un giorno no, ci ha fatto causa perdendole quasi sempre.

Quindi insomma, poi c'è un discorso generale sul fatto che effettivamente, per effetto le normative belle o brutte, ma sarebbe bello che fare una discussione su questa cosa qua.

Normative che di fatto, tolgono dei poteri e delle capacità al comune, e su un settore della mobilità questo assolutamente non va bene.

Grazie."

A questo punto, interviene **Consigliere Luca FERRARIS**:

"Grazie, Assessore.

A questo punto apriamo le dichiarazioni di voto.

Non so se fare le chiamate.

Gruppo Misto.

No, Movimento Civico Cutica Sindaco, presidente Sfienti."

A questo punto, interviene **Consigliere Luigi SFIENTI**:

"Merito anche perché nella discussione della collega Giustetto sono stato chiamato in, in causa, ovviamente.

Cioè, questa è una partita che purtroppo, a mio avviso, a mio parere, è stata gestita male già a monte dal fallimento ATM, poi in AMAG Mobilità, perché quello è— perché non ha senso avere un 15% quando non hai poi alla fine il potere decisionale, come giustamente diceva lei, Assessore.

Bisogna anche puntualizzare, precisare il fatto che comunque, allora, secondo me è stato l'errore più madornale quello di aver dato anche i parcheggi blu ad AMAG Mobilità.

Questo è sempre— io rimango sempre dalla mia idea, perché in quel contesto è stata una partita che secondo me non andava fatta, perché abbiamo perso tanti soldini negli anni che poteva benissimo gestire il Comune e avremmo avuto più risorse.

E non— probabilmente oggi non ci troveremmo con questo debito che il Comune purtroppo, e l'ente, attraversa.

Ma quello che volevo precisare è questo, che non si tratta di, i minuti, di contare i minuti, i secondi, collega Giustetto.

Si tratta soltanto di una questione di di principio, perché ci sono regole che vanno rispettate.

Il fatto che io debba documentarmi in 5 minuti, in 10 minuti, per leggere un verbale, questo esula da ogni discussione.

Il problema che voi, ovviamente, come maggioranza, è normale che vi torna comodo in questo momento fare questo ragionamento che faceva lei.

Però invertiamo le, invertiamo le cose.

Se lei era in minoranza, voglio vedere se accettava, se accettava il quello che è successo.

Eh, d'accordo, lei sicuramente avreste fatto delle perplessità, sicuramente avrebbe sollevato dei problemi, quello che io giustamente ho detto, e mi sembra la cosa più giusta.

Infatti noi quello che avevamo chiesto in quel contesto era di sospendere, chiudere quella commissione e rimandare a un'altra commissione, anche perché dal momento in cui in aula eravamo presenti io e De Marte, gli altri colleghi che erano da remoto— non puoi fare un confronto, anche volendo non puoi fare un confronto.

Dunque serviva quantomeno un paio di giorni per poterci confrontare, tutto qui.

Dunque mi sembra che non avevamo chiesto chissà che cosa, chiedevamo giustamente i nostri diritti e avere il tempo di poterci documentare, tutto qui.

Pertanto rimango sempre dell'idea che sono"

Alle ore 19:46, lascia la seduta **Consigliere Luca FERRARIS**.

Alle ore 19:47, si unisce alla seduta **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**.

Alle ore 19:47, lascia la seduta **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**.

Alle ore 19:47, si unisce alla seduta **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**.

Alle ore 19:47, si unisce alla seduta **Consigliere Luca FERRARIS**.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"contrario al passiamo al Movimento 5 Stelle.

Niente.

Alessandria Civica? No.

Moderati? No.

Se Italia non c'è— Lega Salvini Piemonte.

Prego, Presidente Ruggiero."

Alle ore 19:49, subentra come Presidente **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**.

Prende la parola **Consigliere Mattia ROGGERO**:

"Finalmente sento una— Grazie, Presidente.

Non so se è inserita bene la tessera, credo di sì.

allora, in questa dichiarazione di voto voglio soltanto sottolineare un aspetto.

Arriviamo al termine di una scelta allora voluta dall'assessore Abbonante e dall'allora assessore Rita Rossa, avete— dell'allora sindaco Rita Rossa, chiedo scusa.

Avete in qualche modo state cancellando quelle che sono state le vostre scelte di allora, e oggi come su una lavagna cancellate quello che è stato, era stato portato avanti all'epoca.

Tra l'altro, in un silenzio assordante e decisamente pieno di imbarazzo, sicuramente anche da parte del Movimento 5 Stelle, che ricordiamo, Minimag Mobilità esprimeva il presidente, presidente che in tutti questi anni non abbiamo mai avuto il piacere, la possibilità di conoscere e col quale interloquire, e anche in tutto il caos che avete creato nella gestione dei parcheggi, nel caos occupazionale che avete— in cui avete gettato questa città, dove addirittura ci si è scontrati anche con querele, contro querele, insieme ai sindacati.

Anche in quel momento quel presidente, quel partito è rimasto in silenzio, in qualche modo al servizio di quella che è l'amministrazione, un po', insomma, in totale sordina, forse perché per continuare ad aver l'assessore e avere un posto in giunta occorreva anche non dire niente su quello e non poter ascoltare il presidente di AMAG Mobilità.

E finisce questa epoca Finisce questa epoca che voi avete creato, che voi avete voluto, e che il— nel caos in cui fundamentalmente avete portato la città in tutti questi anni.

Finisce questa epoca però con un grande problema.

Finisce questa epoca, Assessore, con un'assenza di visione di piano industriale, per esempio, all'interno del Gruppo AMAG, perché sono 3 sere, 3 sere di consiglio comunale.

Io non voglio andare a sindacare il verbale dell'OREF è arrivato alle 8:01, alle 8:02.

Dico semplicemente che il metodo con cui si continua a lavorare è un metodo sicuramente singolare.

Gli atti arrivano all'ultimo, bisogna leggere in pochi istanti.

Peraltro, anche in questo caso si tratta di un provvedimento che è stato aggiunto all'ordine dei lavori di questo Consiglio Comunale.

Perché non doveva essere discusso all'interno di questo Consiglio Comunale.

Però dicevo, sono 3 consigli comunali consecutivi che poco per volta stiamo svendendo tutto quello che abbiamo.

Perché abbiamo svenduto AMAG Retigas, abbiamo deciso di alienare AMAG Ambiente, adesso lasciamo le quote che abbiamo in AMAG Mobilità, dove— ricordiamoci, signori— in AMAG Mobilità abbiamo ancora la gestione del trasporto pubblico locale.

Il trasporto pubblico locale, quel trasporto che voi raccontate quando il sindaco ci dice che servono un sistema di col— di trasporto migliore, che bisogna fare sintesi, che bisogna lavorare su un'area vasta.

Ebbene, voi state alienando proprio le quote che avete, che il Comune ha, che il Gruppo AMAG ha, proprio nella società che si occupa di trasporto pubblico locale.

Quella società e quel trasporto pubblico locale che talvolta, parole dite di voler sostenere.

Ricordo ancora le passerelle di piazza dei vari assessori e dei vari vicesindaci quando si sono presentate le navette elettriche, quando si parlava di mobilità alternativa, eccetera eccetera eccetera.

I giornali, no, raccontano le immagini, i video, e stasera arrivati dite un bel colpo di spugna, si vende tutto, arrivederci e grazie, proprio dove abbiamo una partecipazione dove potreste incidere anche sul tema del trasporto pubblico locale, ma in realtà del trasporto pubblico locale non ve ne frega nulla, perché semò diversamente non vi sareste dimenticati, per esempio, i giovani studenti con la possibilità di viaggiare gratuitamente proprio nel sistema di trasporto pubblico locale.

Ecco, questo è l'esempio di quanto incapace sia questa giunta a progettare a lavorare, a costruire per i nostri giovani, a rispettare anche quelle agevolazioni che enti superiori danno senza alcun tipo di idea e di prospettiva per il futuro.

Quindi non sindachiamo i vari metodi che sono sempre roccamboleschi.

Eh, segretario, mi rivolgo anche a lei, le pregherei di riuscire a trovare una sintesi a questo aspetto, a dare ai consiglieri la possibilità di analizzare per tempo gli atti, di avere, i verbali dell'OREF magari qualche tempo prima rispetto all'inizio di una commissione, a non dover sempre lavorare su provvedimenti strategici con delle aggiunte all'ordine dei lavori del Consiglio Comunale, perché questo è un metodo che non funziona, segretario, e lo dico ovviamente anche al presidente.

Quindi prestate attenzione a queste cose.

In maniera un pochettino più puntuale.

Però dal punto di vista politico, al di là del tecnico, questa è l'ennesima ammissione di non saper che pesci pigliare e come gestire questa città, lasciando tutto quello che si può lasciare in cambio di poter fare cassa, andare verso il periodo elettorale con un po' più di cassa.

E chi se ne frega del trasporto pubblico locale, Chi se ne frega dei giovani che rimangono senza agevolazioni? Chi se ne frega se quei giovani che potevano avere la, la, il trasporto gratuito non ce lo hanno perché voi ve lo siete dimenticati? E chi se ne frega del futuro di Alessandria? Perché quello che per voi conta è fare cassa e guardare le prossime elezioni."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

"Grazie.

Lista Bonante, Presidente Como, intende intervenire? Prego."

Prende la parola **Consigliere Lodovico COMO:**

"Ok, ci siamo.

Grazie, Presidente.

Provo a fare un attimo di ordine.

Allora, intanto su come è maturata la commissione, una commissione bilancio come tante altre volte ha approvato un atto senza particolari richieste di eccezione rispetto alla presenza di revisori dei conti.

Approviamo variazioni di bilancio che spesso e volentieri sono anche più pesanti dei provvedimenti che, eh, quest'oggi in discussione e che hanno degli impatti molto più significativi.

L'assessora Perrone, si è sempre ben portata.

Mi sembra che nessuno, neanche dai banchi della minoranza, si sia mai sognato di dire: non ci sono i revisori dei conti, no? Come facciamo? Abbiamo preso atto dei pareri e con quei pareri abbiamo operato.

Aggiungo anche che c'è anche la questione del remoto, cioè che questa cosa di dire che non possiamo fare un confronto da remoto ma possiamo fare le commissioni consiliari mi sembra un po' una contraddizione.

Cioè se facciamo le commissioni consiliari da remoto allora possiamo anche fare come era stato richiesto da me, dalla collega Giustetto, una piccola sospensione della commissione, un piccolo confronto con gli strumenti che la tecnologia ci offre anche divisi tra minoranza e maggioranza, eh, niente di grave, eh, però raggiungere anche un punto.

Detto questo, le— ah, dice giustamente la collega Giustetto, l'iter della, della delibera è stato ordinario, è intervenuta anche la segretaria e quindi, eh, ci ha supportato in quella sede.

Starei invece al merito.

Allora, nella scelta della rigenerizzazione del Gruppo AMAG, che tra l'altro non è una scelta che ci siamo inventati, ma è una scelta che sta anche nel piano di riequilibrio finanziario, quindi sta in un piano di riequilibrio che viene dal 2019 e di cui noi ci facciamo carico nella sua complessità, nella sua completezza. E questo provvedimento va nella direzione di, liberarci le mani da che cosa? Da una di quelle partecipazioni che non hanno più un carattere strategico, perché qui si fa il giochino parlando di TPL di dire che sia il comune che gestisce direttamente.

Per adesso il comune mi sembra che paghi i conti, se posso fare una battuta, no? Perché in questo momento mi pare che i fondi PNRR con cui sono stati pagati i famosi autobus elettrici in parte siano anche stati anticipati dalle casse comunali, dai cittadini, correttamente, perché è un servizio che ovviamente va a vantaggio della città, ma la gestione di questa partita sta in Regione, non sta qua.

Ecco, quindi prima di dire— questo tentativo, no, di spostare l'attenzione, allora, primo, rigettiamo questo.

E quindi la materia regionale è quella del trasporto pubblico locale.

Se comunque la Regione Piemonte intende per agire più intensamente, può anche farsi avanti, acquisire quelle quote.

Penso— adesso non so esattamente all'interno del quadro cosa possa succedere, adesso dovrei chiedere un parere alla segretaria, ma non, non lo faccio adesso perché gliene chiediamo già troppi in altre occasioni.

Faccio un po' di storia anche di dove siamo.

In realtà siamo al punto in cui forse non varrebbe la pena di indagare di nuovo, anche perché significa riaprire le ferite di un tempo che è passato e che stiamo cercando di concludere.

Il motivo per cui nel 2016-2017 una procedura concorsuale, quindi una procedura gestita dal tribunale, ha portato a un determinato esito, perché bisogna poi essere anche precisi su questo.

E nel 2017, tra l'altro, c'era un quadro normativo rispetto alle partecipazioni pubbliche che era differente, perché poi è intervenuto il decreto legislativo sulle, sulle società a partecipazione pubblica.

Quindi, mischiamo sempre un po' le pere con le patate, e invece dovremmo essere un pochetto più lineari.

Vengo anche alla questione della cassa.

Qui non c'è nessuna intenzione di fare cassa, ma c'è appunto l'intenzione di linearmente mantenere in una logica di re-ingegnerizzazione che non è una logica di svendita, perché faccio anche notare che magari prima è passato sotto silenzio, ma precedentemente abbiamo approvato un provvedimento in cui affidiamo la gestione in house di un servizio a una società in cui il Comune ha una partecipazione.

E quindi qui il tema della re-ingegnerizzazione è un tema molto semplice: si fanno le scelte in funzione di quei criteri di economicità efficienza ed effettiva capacità da parte dell'ente comune di incidere all'interno del processo di cui si sta parlando.

Siccome è evidente che con quel 15% il comune non può più incidere in processi che tra l'altro non lo riguardano direttamente, non avendo in carico la gestione del trasporto pubblico locale, quella partecipazione non è strategica.

E non è una questione di privato in house, società mista, perché poco fa noi abbiamo affidato a Sogeri Che cosa? Con un affidamento in house, con— in base a criteri di efficienza, di economicità e di anche innovazione nella gestione del modello di quel, di quel, di quel servizio specifico che sono gli impianti di sollevamento, eccetera.

Che cosa? Eh, un affidamento in house.

Quindi non c'è una contraddizione, c'è semplicemente la scelta di allocare i servizi nel posto corretto e di conseguenza anche l'impegno delle risorse pubbliche nel posto corretto.

E anche l'impegno, se permettete, degli enti che a quello sono preposti, perché significa anche mettere la palla nel campo corretto, perché il trasporto pubblico locale non è un tema che questo Comune oggi può gestire direttamente.

Non penso che si farà cassa, anzi penso che sia interessante ragionare su come queste risorse — e questo è un tema generale che secondo me si può porre, ecco, questo sarebbe interessante anche porre all'attenzione del dibattito, anziché fare come nel 2021-2022 in cui le risorse che sono arrivate da un pezzo di reingegnerizzazione del Gruppo AMAG sono finite nelle casse comunali per farci una campagna elettorale e per ripianare alcune situazioni di bilancio.

Forse in questo caso sarebbe bene che in quest'aula iniziassimo a ragionare tutti insieme su dove devono finire le risorse che arriveranno da questa reingegnerizzazione, perché quello è veramente l'interesse dei cittadini e su quello non c'è una campagna elettorale, ma c'è il futuro dei servizi e il futuro delle partecipazioni che sono in essere.

Quello sarebbe un tema degno di dibattito in quest'aula, mentre invece molto spesso il dibattito viene ridotto a una contrapposizione oppure ad agitare gli spettri del passato.

Questo riteniamo che non sia corretto, mentre invece riteniamo che questo provvedimento vada nella direzione indicata al piano di riequilibrio finanziario che è stato approvato dalla giunta precedente, va nella direzione di allocare correttamente la responsabilità sul trasporto pubblico alla Regione Piemonte e permette al Comune di mantenere la sua posizione di interlocuzione in modo chiaro e trasparente con le sue società, senza avere opacità che purtroppo hanno anche inquinato la fase precedente, che è stata segnata, lo ricordo, da un'illegittimità che veniva da un affidamento non corretto di un servizio che proprio probabilmente nasceva, no, da questa, contraddizione, cioè di un Comune che non decide ma che contemporaneamente, avendo un piede dentro, si sente obbligato a fare scelte che poi vengono giudicate illegittime non dal centrosinistra, dalla maggioranza o da Bonante, ma dal Ministero dell'Economia e Finanze 2023.

E mi pare di ricordare che al governo non ci fosse nessuno di questa maggioranza, nessuno degli esponenti politici delle forze politiche di questa maggioranza.

Grazie.

Il nostro voto sarà favorevole."

Interviene quindi Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:

"Grazie.

Fratelli d'Italia intende intervenire?"

Prende la parola Consigliere Emanuele LOCCI:

"Prego, Presidente Locci.

Mamma mia.

Mamma mia, qua probabilmente, probabilmente la maggioranza non è sensibile al fumo di sigaretta che circola in quest'aula.

Ma il presidente dovrebbe chiedere di non fumare in area macchinette, perché qua arrivano le ventate poi di fumo,"

Interviene quindi Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:

"insomma, all'interno dell'aula.

Io ovviamente non vedo nessuno, ci mancherebbe, e devo dire che qui in questa postazione non arriva nessuna ventata."

Interviene quindi Consigliere Emanuele LOCCI:

"Alla parte estrema, presidente.

poi dà fastidio a parlare, a respirare il fumo degli altri, capisce? Comunque cerchiamo di, di superare questo, questo disagio e, e andiamo avanti.

Andiamo avanti per parlare di questa proposta, di questa ennesima proposta di vendita di un pezzo di città, un pezzo del patrimonio dei cittadini.

Io il primo di aprile avevo fatto un pesce, pesce d'aprile, su Facebook, immaginando la vendita del Palazzo Comunale, no? Pensando insomma che fosse così una buttade per sorridere il primo di aprile.

Poi vendita di AMAG Reti Gas, vendita di AMAG Ambiente, adesso vendita della quota residua che aveva il comune di AMAG Mobilità.

Oh, non è che la prossima delibera sarà la vendita del Palazzo Comunale sul serio? Non posso neanche più fare affidamento sul Documento Unico di Programmazione, perché uno dice, in certe cose dovrebbero scriverle nel programma di mandato.

Votate per Sorridere il primo di aprile.

Poi vendita di Amagreti Gas, vendita di Amagambiente, adesso vendita della quota riservata del Comune, che la prossima delibera sarà— non lo so, ho sentito un intervento molto intelligente ma non ho capito da dove arrivava.

Quindi mi sono fermato un attimo per ascoltare.

Vicesindaco protesta che vuole mangiare, ma insomma stiamo parlando anche di questo, no? La vendita di AMAG Mobilità.

Sì, si trattenga, si trattenga, vicesindaco.

E quindi dicevo, visto che, il pesce d'aprile parlava della vendita del palazzo e anche le altre vendite, non è che erano state indicate nel programma di mandato e come dicevano i colleghi, ce le mette sempre all'ordine del giorno, così un po' a sorpresa, all'ultimo minuto, non vorrei davvero che da qua a 20 giorni, al prossimo consiglio comunale, vendiate qualcos'altro.

E quindi comincia a essere una preoccupazione veramente significativa.

Stiamo andando a votare una, una proposta che è stata inserita come suppletivo, ma non è la gestione delle fontanelle.

Bello, eh, meno male.

Il collega Coma ha sottolineato la grande capacità di questa amministrazione nel gestire in house le fontanelle dell'acqua, e ci manca ancora che esternalizzate pure le fontanelle.

Cioè, meno male, no, che continuiamo a gestire noi le fontanelle.

Ecco, però sulle fontanelle la proposta di delibera ce l'avete mandata col giusto anticipo, abbiamo riflettuto in commissione, c'era— era tutto fatto nei crismi della regolarità.

Invece sulla vendita del 15% di Amag Mobilità, che ci fa perdere qualsiasi presenza nell'azienda che per ora si occupa ancora della mobilità urbana, fino a prova contraria.

Quindi noi perderemo qualsiasi voce in capitolo.

Ecco, su quella cosa lì noi lo veniamo a sapere il, praticamente, pochi giorni prima il parere dei revisori, 9 minuti prima della commissione.

Revisori che non si fanno vedere neanche collegati alla, alla seduta.

Peraltro una delibera che si vede che era scritta proprio di fretta, perché nel corso della, dentro la delibera non si parla di vendita di Amag Mobilità, ma di Energia.

E' stato fatto un copia incolla in fretta e furia, poi avete dovuto fare un emendamento per correggerlo, ma la delibera parlava di Teleenergia.

Ma vi rendete conto? Cioè, manco rileggete le delibere che era passata in giunta, è arrivata in consiglio, manco i revisori dei conti se ne devono essere accorti.

Cioè, qua, ma chi cavolo le legge 'ste delibere? E arrivano qua all'ultimo secondo e poi fate questi discorsi da grandi amministratori, no? No, perché la strategia, la regione, la nazione, il PNRR.

E poi effettivamente, insomma, l'unica cosa forse dove fate un po' di attenzione sono le fontanelle del comune, mentre quando vendiamo milioni, pezzi di patrimonio comunale senza alcuna visione, perché nel documento unico di programmazione non è che si parlava di una visione della vendita delle partecipate per poi investirle in qualche— non si parla di niente di tutto questo.

Ogni volta all'improvviso ci presentate una delibera pochi giorni prima del Consiglio Comunale per vendere pezzi importanti della città, pezzi importanti del patrimonio pubblico.

Sono soldi dei cittadini che voi state, svendendo per fare cassa.

E poi sarà una coincidenza che le elezioni sono tra meno di un anno, sarà una coincidenza, colleghi, però avete accelerato adesso alla fine.

Poi insomma ci sono alcune dinamiche su cui, eh, non voglio fare dietrologie, anche se a pensare male appunto si fa peccato, ma qualche volta ci si azzecca.

Ad esempio, insomma, l'ultimo consiglio comunale, siamo poi dovuti andare in segreta per alcune cose che dicevo.

Però intanto poi il presidente, segretario generale del Consorzio di Bacino hanno dato le dimissioni.

Insomma, abbiamo secretato tutto, che se un cittadino vuole andare a vedere le cose a cui faccio riferimento su YouTube non le può vedere, perché è stato secretato anche il pezzo che era pubblico.

Però probabilmente queste gran cavolate non le dico, o a pensare male ci azzecco spesso.

E poi insomma mi confesso anche di conseguenza, perché il peccato l'ho commesso.

Quindi Cosa dire, ancora una volta state vendendo un pezzo del patrimonio senza aver pianificato niente, senza avere una regia, senza avere una strategia, semplicemente per far cassa, per avere dei soldi da spendere in maniera neanche questo chiara, proprio perché manca un qualsiasi indirizzo anche per quelle che saranno gli investimenti e le spese, perché manca un piano industriale nella— in AMAG.

In Soggeri manca dappertutto una strategia.

Non ce l'ha il Comune, non ce l'hanno le aziende partecipate, anche per colpa vostra, perché gli amministratori li ha scelti il sindaco, li ha scelti questa maggioranza, e gli stessi amministratori è andato in dimissioni, sono state rimosse.

Cioè, abbiamo alternato tanti di quegli amministratori che avevamo potuto fare 20 anni, invece sono passati solo 4 anni, 4 anni che però pesano sulla città come 20 anni, perché sono 4 anni di mal governo che ne valgono 20.

Il voto ovviamente sarà contrario."

Alle ore 20:09, lascia la seduta Assessora Antonella PERRONE.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Grazie.

Partito Democratico, la Presidente Rossa— no, interviene la consigliera Giostetto.

Prego."

Sul punto, prende la parola **Consigliera Giulia GIUSTETTO** che dichiara:

"Grazie, grazie Presidente.

ma mi spiace che su un argomento così interessante e con la possibilità di fare un dibattito, appunto, interessante sul merito, si vada poi verso, sempre a proposito di elezioni, campagne elettorali, interventi di questo tipo.

Quindi sono un po' preoccupata, perché se dobbiamo fare un anno di interventi solo da campagna elettorale, poi finiamo— smettiamo di parlare delle cose interessanti, è un po' triste.

Almeno io mi intristisco un po'.

detto questo, allora, ma non volevo ritornare sulla questione del metodo.

poi viene sollevato giustamente, tra l'altro viene anche raccontato in un modo curioso, cioè che siamo, che siamo noi come maggioranza, la giunta, che arriva all'ultimo minuto le cose di nascosto.

Tra l'altro, basta anche parlare di cose che vengono fatte di nascosto, perché è stato detto anche in commissione proprio sulla data del, della verbale dell'OREF, sulla loro presenza o attenzione, perché un conto è dire questo dei propri colleghi di maggioranza, un conto è dirlo di un organo per il quale è prevista la terza età.

Però, allora, la delibera 139 è stata approvata il 7 maggio dalla giunta, non è arrivata stamattina con un suppletivo, ieri con un suppletivo.

Il suppletivo c'è stato perché la commissione convocata l'11 di maggio è stata svolta al 14.

E stamattina, ripeto, è stato chiesto di parlare appunto del verbale della commissione che riporta i fatti così come li ho detti prima nell'intervento del dibattito.

E, non l'abbiamo approvato, ma suppongo l'abbiamo letto, visto che c'è tutta questa, insomma, ansia nel leggere velocemente, più, più velocemente possibile gli atti.

Allora io immagino che quel verbale sia stato letto.

E poi veniamo a stasera, Consiglio Comunale.

detto questo, io ripeto, eh, la presidenza della Commissione Programmazione e Bilancio è una presidenza che il regolamento prevede per la minoranza.

Quindi se bisogna contestare il metodo, che in realtà è stato corretto da, dalla breve cronistoria che abbiamo appena ascoltato, che ho appena detto, voglio dire, parlatemi tra di voi, anche da remoto, come diceva consigliere Como, eh, poco fa.

Sul merito invece, ma dunque, la capacità di programmazione dei comuni in merito al trasporto pubblico locale.

Io cito dalla pagina prima della delibera, la prima contesto, eh, della delibera: la riforma della legislazione regionale in materia di trasporto pubblico effettuata con legge numero 8/2008, 26/2015, 16/2016, vide la trasformazione di un soggetto pubblico preesistente nell'Agenzia della Mobilità Piemontese forma giuridica del consorzio a cui vennero affidate anche le funzioni di trasporto pubblico locale urbano dell'intera regione, con ciò sottraendo ai comuni, tra i quali Alessandria, le competenze in materia.

Ora, è chiaro che, viste, eh, la presidente, le partecipazioni di AMAG S.p.A.

con una quota di minoranza del 15% in AMAG Mobilità, di conseguenza, eh, un socio indiretto di minoranza, che è il Comune di Alessandria, il pubblico, motivo per cui siamo a questa delibera, eh, ha la possibilità di dare indirizzo.

Però guardiamoci, guardiamo i numeri e guardiamo, appunto la modalità indiretta con cui questo può, eh, avvenire.

E guardiamo l'effettiva competenza, le agevolazioni che sono state date.

Peraltro la proposta di legge era una proposta della minoranza del Consiglio regionale ed è stata molto modificata dalla maggioranza.

Bene, abbiamo poi aderito successivamente perché è stato anche sollevato una perplessità, un dubbio, e cioè che se la maggior parte delle adesioni sono sulla— sul territorio torinese, visto che parliamo di mobilità piemontese, e le altre aree sono rimaste escluse, perché evidentemente forse non sono così tanto garantite da questa misura, diciamo.

Altro discorso che è stato sollevato, che è stato sollevato nella discussione: la svendita Ma allora, visto che è facile leggere la prima pagina, leggo anche l'ultima.

L'ultimo punto delle, dei criteri obbligatori con cui deve avvenire l'analisi per Italia dice: divieto di cessione al prezzo inferiore al valore di libro del 15% del patrimonio netto pari quindi a €1.161.175 alla data del 31/12/2024.

Quindi anche la questione della svendita è smentita dagli atti stessi.

Sulla questione della programmazione, beh, la programmazione è lì che subentra, la capacità, la capacità politica, l'idea politica che può sicuramente creare, come dire, una contrapposizione fra fazioni.

Questo è nella natura delle cose, però non si può dire che non ci sia stata, che non ci sia un pensiero, semplifichiamo, un pensiero dietro la riorganizzazione dei servizi, oltre al rispetto

della norma.

Ma c'è anche l'idea di renderle più efficienti e più a contatto diretto con le esigenze delle persone che sì, dal 2016, dal 2008, dal 2017, dal 2022 anche, sono cambiate e sono cambiate nel tempo.

Rimane un fatto però che i cittadini stanno peggio di come stavano, 4 anni fa in Italia, perché i servizi pubblici vengono, vengono a mancare a causa di gestioni discutibili e di trasferimenti che agli enti locali vengono a mancare, come dice, come dice Angel stessa.

Quindi guardiamoci attorno e facciamo per una volta un lavoro, un lavoro tutti insieme, che è quello di chiedere, di chiedere con forza gli adeguati finanziamenti agli enti locali, affinché queste programmazioni non siano solamente, frutto di sforzo, di sforzi politici, ma che abbiano anche un sostegno reale all'interno delle decisioni.

E sui trasporti pubblici questo si vede in maniera molto chiara, ma lo stiamo anche vedendo, eh, in altri settori.

Un altro che riguarda appunto la regionalizzazione, sempre la questione della sanità, lo stiamo iniziando a vedere di anno in anno sempre, sempre più negativamente.

Ecco, il trasporto pubblico è stato il primo servizio pubblico, quello per le persone, che è stato messo in discussione.

Ma è pubblico, non è pubblico, è sia pubblico che privato.

E la conseguenza è che oggi, ad oggi, nella forma mentis delle persone, neanche nella loro quotidianità, non è più percepito come prioritario come tale.

E invece questa è una battaglia politica da portare avanti, che noi rivendichiamo con forza.

Il Partito Democratico esprime un voto favorevole.

Grazie."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Abbiamo concluso le dichiarazioni di voto, pertanto mettiamo in votazione la deliberazione AMAG Mobilità SPA di Alessandria, autorizzazione alla vendita della quota di partecipazione societaria posseduta da AMAG SPA.

Votazione aperta.

Votazione chiusa."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 20:18 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: "AMAG MOBILITÀ S.P.A. DIALESSANDRIA. AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE SOCIETARIA POSSEDUTA DA AMAG S.P.A.(DELIBERAZIONE GIUNTACOMUNALE N. 139 DEL07/05/2026). - Prop. Nr. 131".

Il voto, che si chiude alle ore 20:18, con 16 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE				
Massimo	ARLENGHI				
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI				
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI		✓		
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE				
Adriano	DI SAVERIO				
Andrea	DI TULLIO	✓			
Youness	FARAHAT			✓	
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI		✓		
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO		✓		
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE		✓		
Luigi	SFIENTI				
Valerio	VANIN	✓			
Alvaro	VENTURINO				

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE	✓			

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Favorevoli 16, contrari 4, astenuti 1.

Ah, beh.

Scusate, la delibera risulta approvata perché leggo— mi sa che però è sbagliato, 16 voti favorevoli.

Segretario, chiedo conferma."

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Ehm—"

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Eh? Ahh! Beh! Oh my God!

Segretario, non ho capito l'intervento, vi chiedo scusa, sono— ah, se può ripetersi."

Prende la parola **Segretario Lucia PEPE**:

"La votazione è valida perché, il numero legale esisteva, è stato conservato durante tutta la votazione.

Quindi la votazione è valida.

Che poi stasera i computer danno problemi, è evidente, sia con le presenze sia con gli interventi sovrapposti.

Probabilmente sia adesso, però per me questa votazione conserva il numero legale.

Non so."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Allora, a posto.

Con questa votazione, eh, con l'approvazione di questa deliberazione, concludiamo i lavori del Consiglio Comunale alle ore 20:21.

Buona serata a tutti."

Alle ore 20:21, lascia la seduta **Consigliera Elisabetta CAMPESE** .

Alle ore 20:21, lascia la seduta **Consigliere Marco BAZZONI**.

Alle ore 20:21, lascia la seduta **Consigliere Valerio VANIN**.

Alle ore 20:21, lascia la seduta **Consigliera Cristina MAZZONI**.

Alle ore 20:21, lascia la seduta **Consigliere Francesco GENTILUOMO**.

Alle ore 20:21, lascia la seduta **Consigliera Santina SANTORO**.

Alle ore 20:21, lascia la seduta **Consigliere Roberto BENZI**.

Alle ore 20:21, lascia la seduta **Assessore Daniele COLORIS**.

Alle ore 20:21, lascia la seduta **Consigliere Luigi SFIENTI**.

Alle ore 20:21, lascia la seduta **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**.

Alle ore 20:22, lascia la seduta **Consigliere Maurizio SCIAUDONE**.

Alle ore 20:22, lascia la seduta **Consigliere Luca FERRARIS**.

Alle ore 20:22, lascia la seduta **Consigliere Mattia ROGGERO**.

Alle ore 20:22, lascia la seduta **Consigliere Youness FARAHAT**.

Alle ore 20:22, lascia la seduta **Consigliere Emanuele LOCCI**.

Alle ore 20:22, lascia la seduta **Consigliere Ezio CASTELLI**.

Alle ore 20:22, lascia la seduta **Consigliere Alessandro BUZZI**.

Alle ore 20:22, lascia la seduta **Consigliere Andrea DI TULLIO**.

Alle ore 20:22, lascia la seduta **Consigliere Lodovico COMO**.

Alle ore 20:23, lascia la seduta **Assessore Michelangelo SERRA**.

Alle ore 20:23, lascia la seduta **Vicesindaco Giovanni BAROSINI**.

Alle ore 20:23, lascia la seduta **Segretario Lucia PEPE**.

Alle ore 20:23, lascia la seduta **Consigliere Rapisardo ANTINUCCI**.

Alle ore 20:24, lascia la seduta **Consigliera Maria Teresa GOTTA**.

Alle ore 20:24, lascia la seduta **Consigliera Giulia GIUSTETTO**.

Alle ore 20:25, lascia la seduta **Consigliera Maria Rita ROSSA**.

Alle ore 20:26, lascia la seduta **Assessore Giovanni IVALDI**.

Alle ore 20:26, lascia la seduta **Assessora Vittoria ONETO**.

Alle ore 20:26, lascia la seduta **Assessore Enrico MAZZONI**.

La seduta termina alle 20:39.